



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

# Sintesi dell'ascolto del territorio – giugno 2016-06-15

## Indice

<b><u>Introduzione metodologica</u></b>	<b>3</b>
<i>Attività svolta</i> .....	3
<i>Finalità dell'indagine</i> .....	4
<b><u>Sintesi dei temi emersi dall'ascolto</u></b>	<b>4</b>
<i>I confini del Piano: il suo ambito di operatività</i> .....	4
<i>Le aspettative nei confronti del Piano</i> .....	7
<i>I possibili temi del Piano Strategico</i> .....	9
Definizione del ruolo e della identità della CM	9
Sperimentazione di un nuovo modello di <i>governance</i> territoriale	12
Un sistema di infrastrutture esteso a tutto il territorio della CM	14
La riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico su ferro	16
Un sistema integrato di mobilità dolce	19
Il miglioramento della viabilità stradale esistente	20
Il potenziamento del sistema di trasporto pubblico su gomma	20
Interventi sul sistema tariffario del trasporto pubblico	21
L'applicazione delle nuove tecnologie al sistema della mobilità	22
Un sistema di infrastrutture digitali esteso a tutto il territorio della CM	22
Semplificazione e armonizzazione delle procedure	23
Lo snellimento e l'omogeneizzazione delle procedure amministrative	23
Lo sviluppo dei sistemi e-government	24
La gestione associata di alcuni servizi della pubblica amministrazione	25
Sostegno allo sviluppo economico e all'imprenditorialità	25
La definizione di una precisa strategia di sviluppo economico	27
Il rafforzamento del legame tra territorio e mondo della produzione	28
L'investimento su un sistema diffuso di innovazione tecnologica	29
Un sistema turistico integrato esteso a tutta la CM	30
La costruzione di una <i>task force</i> dedicata alla programmazione di un'offerta turistica integrata	32
L'utilizzo del brand Firenze quale cassa di risonanza per promuovere un offerta turistica	33
La ricerca di nuovi mercati e target turistici adatti ad una fruizione metropolitana del territorio	33
La creazione di un <i>marketing</i> di destinazione di area metropolitana	34
Lo sviluppo di azioni di promo-commercializzazione del territorio dell'area finalizzate all'attrazione in loco di grandi eventi	34

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

La creazione di portali e App. dedicate alla pubblicizzazione dell'offerta turistica relativa	34
<b>Valorizzazione e sostegno del patrimonio culturale della CM</b>	<b>35</b>
Un nuovo ruolo per la CM in tema di beni culturali	37
La creazione di reti integrate di valorizzazione delle diverse opportunità culturali	38
L'ampliamento dell'offerta pubblica	39
La creazione di un sistema di residenze creative esteso al territorio metropolitano	40
L'applicazione delle nuove tecnologie al sistema dei beni culturali	41
La conservazione dei beni culturali	41
<b>Strategie per una CM inclusiva e solidale</b>	<b>42</b>
La creazione di strutture a sostegno e coordinamento delle politiche dell'abitare	44
La creazione di strutture e azioni di sostegno alla componente più anziana della popolazione	46
La creazione di percorsi di sostegno e coordinamento delle 'politiche di genere'	47
La creazione di una struttura di coordinamento per la gestione dell'accoglienza dei migranti	47
La valorizzazione dello sport come strumento di inclusione sociale	48
<b>Rapporto città-campagna, tutela ambientale e dell'agricoltura</b>	<b>49</b>
La tutela ambientale e lo sviluppo di energie alternative	51
La promozione delle attività agricole	51
La valorizzazione del fiume Arno	52
<b><i>Allegati</i> .....</b>	<b>53</b>
Allegato 1 - I soggetti intervistati	53
Allegato 2- Traccia dell'intervista	63



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Introduzione metodologica

#### Attività svolta

Il documento presenta la sintesi delle interviste condotte contestualmente alla fase 1 – Ascolto del territorio – del percorso partecipativo per il Piano Strategico della Città Metropolitana di Firenze “Insieme per il Piano”, che si è svolta nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2016.

La metodologia utilizzata ha previsto una prima consultazione degli organi rappresentativi della Città Metropolitana – da ora CM – (membri del Consiglio e della Conferenza metropolitana), a cui è stato chiesto di indicare una prima lista di interlocutori, sia istituzionali sia del territorio, da contattare. Tale lista è stata quindi progressivamente implementata durante l’ascolto dei diversi soggetti indicati, con l’intento di individuare anche interlocutori non abitualmente coinvolti nei processi partecipativi, così da restituire un ritratto variegato e inclusivo del territorio della città metropolitana fiorentina.

La traccia dell’intervista inizialmente focalizzata sulle opportunità, l’identità e l’estensione della Città Metropolitana è stata progressivamente incrementata, includendo domande specifiche sui temi via via emersi come più rilevanti e condivisi (si veda Allegato 2).

Sono stati ascoltati **149 attori territoriali**, di cui:

- **44 amministratori** di cui 33 della Città metropolitana e 11 amministratori dei comuni e di altri enti
- **22 tecnici** di cui 7 della Città metropolitana, 12 del territorio e 3 di enti gestori
- **83 portatori di interesse** di varia natura (attori economici e culturali, rappresentanti di categoria, sindacati, membri di associazioni).

---

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

Per l'elenco completo si veda l'Allegato 1.

### Finalità dell'indagine

La Fase di Ascolto del territorio ha avuto come scopo da un lato, quello di verificare il grado di **consapevolezza** degli attori locali del processo di Pianificazione strategica che sta portando avanti la Città Metropolitana di Firenze e dall'altro, di **intercettare le priorità** espresse da territorio metropolitano in termini di bisogni e di **suggerimenti progettuali** volti a orientare preliminarmente tale processo di pianificazione strategica.

Da questa prima fase di ascolto **sono emerse**, così, **alcune prime linee strategiche per cluster tematici**, su cui sono stati costruiti, nella fase successiva del processo partecipativo, gruppi di lavoro finalizzati all'elaborazione di alcuni primi indirizzi progettuali da suggerire per il Piano Strategico.

### Sintesi dei temi emersi dall'ascolto

#### **I confini del Piano: il suo ambito di operatività**

La questione dei **confini della città metropolitana** e quindi della **dimensione territoriale del Piano Strategico** ad essa rivolto ha interessato molti degli interlocutori intervistati, a dimostrazione che la perimetrazione della Città Metropolitana coincidente con i confini amministrativi della ex-Provincia di Firenze, così come prevista dalla legge 56/2014, non è cosa scontata.

Nel racconto dei vari attori è emersa, in maniera più o meno palese, una visione del contesto territoriale della CM non come un contenitore statico dotato di risorse immobili, ma come **una dimensione sia fisico-spaziale che socio-economica da definire nel tempo**; ciò è dovuto all'idea che la sua perimetrazione dipenda più dall'azione collettiva



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

dei diversi attori che dalla sua costituzione originaria poiché in essa, a vario titolo, si sviluppano progetti e processi in divenire. Per questo gli intervistati, in linea di massima, **non hanno posto preclusioni** sulla possibilità di un allargamento o riduzione dei confini attuali della CM, e quindi delle strategie di Piano; al contrario, molti di essi si sono detti favorevoli ad un **possibile cambiamento nel tempo del perimetro territoriale della CM**, attraverso progetti di volta in volta orientati al problema.

Ognuno degli interlocutori sentiti ha dimostrato di avere una personale “mappa territoriale della città metropolitana” attuabile in un futuro prossimo. Complessivamente, sono emerse **cinque configurazioni** della possibile fisionomia della CM, comuni a più racconti e così sintetizzabili:

**due prime configurazioni** (minoritarie in termini numerici rispetto agli interlocutori finora sentiti) **rimandano ad un’esigenza di ridimensionamento dei confini attuali della CM** secondo due diverse logiche di perimetrazione:

- una prima configurazione **restringe i suoi confini al capoluogo di Firenze e ai 9 comuni ad esso limitrofi** (Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa). Il criterio utilizzato è quello della sua omogeneità e interrelazione infrastrutturale e urbanistica, caratteristiche ritenute fondamentali nel perseguire obiettivi comuni di pianificazione strategica in relazione alle attuali competenze della CM;
- una seconda configurazione **ridimensiona i confini attuali della CM ai comuni di cui sopra a cui lega però anche l’asse metropolitano Prato-Pistoia**. Il criterio connette alle caratteristiche di omogeneità e interrelazione urbanistica e infrastrutturale di cui sopra, una ragione di opportunità che porterebbe a consolidare il sistema esistente di relazioni socio-economiche in modo da rendere



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

l'area molto competitiva da un punto di vista economico a livello nazionale e internazionale e considera l'esclusione della lunga Piana Prato-Pistoia dall'attuale perimetro della CM 'un errore;

**due seconde configurazioni** (maggioritarie in termini quantitativi rispetto al numero degli interlocutori sentiti) **narrano**, al contrario, **l'esigenza di un allargamento degli attuali confini della CM** secondo due diverse logiche aggreganti:

- una terza configurazione **estende, gli attuali confini della CM all'asse Prato-Pistoia**, secondo una logica aggregante analoga a quella del punto precedente;
- una quarta configurazione **amplia gli attuali confini della CM non solo sull'asse Prato-Pistoia, ma anche sulla zona nord del Chianti senese e sulla zona nord del Valdarno aretino**, date le profonde analogie e interrelazioni sociali, ma soprattutto economico-produttive con alcune aree poste sul perimetro a sud dell'attuale CM (Chianti fiorentino, e Valdarno fiorentino); inoltre vengono richiamate le opportunità di rafforzamento economico insite in questo ampliamento – *“la CM con questa configurazione andrebbe ad estendersi su un territorio di circa 4800 Km<sup>q</sup>, ovvero 1/5 della superficie regionale, e a comprendere il 40% della popolazione e delle imprese regionali, nonché più o meno la metà del PIL regionale”* ;
- infine una quinta configurazione **sostiene che la CM debba diventare “luogo di riferimento di tutte le ex province”**;

Le **possibili aggregazioni** individuate dai vari soggetti sono diverse per gradiente di intensità, e vanno da **annessioni formali di suddetti territori al territorio della CM** (di cui all'iter previsto alla L. 56/2014) all'ipotesi di **collaborazioni istituzionali di programmazione e pianificazione** comuni, per giungere, infine, a **collaborazioni**



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

**orientate al problema**, a geometria, quindi, variabile, in base a linee di intervento prioritarie individuate dal Piano Strategico.

In ogni caso si chiede che il Piano riesca a **superare una “visione Firenze-centrica”** del territorio metropolitano, causata anche da un peso importante della Città di Firenze all’interno della maggioranza del consiglio metropolitano; Il Piano, al contrario, deve sforzarsi di costruire **politiche rivolte allo sviluppo complessivo dell’intera Città Metropolitana**, capaci:

- di **portare a standard omogenei** le dotazioni delle diverse aree in termini di accessibilità e di servizi;
- di **garantire le specificità** e valorizzare le eccellenze locali,
- con l’obiettivo sintetico di **“mantenere le differenze e accorciare le distanze”** in un’ottica integrata di sviluppo.

### Le aspettative nei confronti del Piano

Le aspettative espresse dai diversi soggetti nei confronti del Piano strategico sono molto diversificate<sup>1</sup>.

In linea di massima i soggetti intervistati auspicano che il **Piano** abbia **un carattere spiccatamente operativo, attuabile tramite azioni che possano essere messe in atto fin da subito** o che comunque possano rendersi concrete nell’arco dei tre anni della sua

<sup>1</sup> Ciò è sicuramente dovuto, almeno in parte, alla **difficoltà di percezione reale della sua natura e della sua funzione**; ambiguità sicuramente alimentata dalla **contraddizione stridente**, più volte evidenziata nel processo di ascolto, **tra la sua denominazione di ‘strategico’**, che sembra rimandare ad uno strumento in grado di offrire una visione di sviluppo del territorio di lungo periodo **e la sua effettiva durata triennale**.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

durata e traguardabili **attraverso l'attivazione di politiche abilitanti** in grado di far leva su cooperazioni tra enti e partenariati pubblico-privato. Il *“Piano non deve essere il libro dei sogni”* è la frase maggiormente ricorrente nelle interviste. L'attesa è quindi verso **uno strumento agile, dinamico e capace di cogliere la velocità dei processi in atto**. Una parte più ristretta di intervistati afferma che, **sebbene operatività e concretezza debbano essere requisiti prioritari del Piano**, esso **non deve**, comunque, **rinunciare ad una visione condivisa** – di lungo periodo e di largo respiro – **del territorio nel futuro**, che sappia andare al di là della stretta situazione contingente,; il Piano dovrebbe quindi riuscire ad inquadrare le proprie azioni su uno scenario di sviluppo proiettato su un arco di tempo più lungo, magari anche prevedendo un loro *“cronoprogramma”* di messa in cantiere dei progetti, secondo una sequenza di priorità. Alcuni attori suggeriscono ad esempio che **esso possa esser messo in atto attraverso** una serie ristretta di **“progetti pilota”**, da realizzarsi in via prioritaria nell'immediato, per dare un'immagine di immediata concretezza e operatività della CM. Altri ancora affermano che la parte operativa del Piano potrebbe tradursi in una Agenda Urbana, su modello di altri piani adottati in città italiane e europee.

Il rapporto **tra pianificazione strategica e pianificazione territoriale e urbanistica** è un altro punto sul quale ritorna con insistenza la maggioranza degli intervistati, anche in ragione, come spesso evidenziato dagli interlocutori, di un quadro normativo non molto dettagliato e quindi confuso in merito. Il problema della **convivenza e dell'integrazione virtuosa fra piano strategico e piani strutturali**, per esempio, è un problema aperto: le discipline ad essi sottese, gli obiettivi, l'ambito temporale di riferimento, sono differenti e questo fatto può generare il rischio di contribuire all'inefficacia di uno dei due strumenti, o addirittura di entrambi. Uno dei rischi maggiormente sentiti dagli intervistati è che si creino **sovrapposizione e confusione tra pianificazione strategica e pianificazione**

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)







## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

**territoriale.** Partendo da queste considerazioni, la maggior parte degli intervenuti afferma che **il Piano Strategico e gli strumenti della Pianificazione territoriale e urbanistica devono necessariamente rimanere separati** pur dovendo costantemente interagire e comunicare. Una parte minoritaria degli intervistati immagina, al contrario, **che il Piano Strategico debba, avere contenuti di carattere territoriale**, fornendo, ad esempio, indicazioni su una zonizzazione di massima degli usi del suolo.

### I possibili temi del Piano Strategico

#### Definizione del ruolo e della identità della CM

Tutti gli interlocutori riconoscono **l'Istituzione della Città Metropolitana come una grande opportunità**, anche se denunciano un **senso di indeterminatezza** che caratterizza l'Ente in questa fase di **transizione e adeguamento**. Viene da più parti evidenziata *“la natura incerta e problematica del fenomeno metropolitano”*, soprattutto riguardo a:

- **ruolo e competenze,**
- **risorse e**
- **identità**

del nuovo Ente.

Viene richiesta una maggiore chiarezza rispetto al **ruolo** che la CM andrà ad assumere, in relazione alle competenze che ad essa sono rimaste. Complessivamente si ritiene che **la CM debba evitare di “essere una copia della vecchia provincia”**, riconfigurandosi, invece, su un **modello istituzionale nuovo** che la qualifichi quale **ente di pianificazione strategica** – *“la CM rappresenta per tutto il territorio la sfida di esser parte di un ente nuovo che rappresenta una dimensione territoriale per cui alcuni tipi di progettualità*

---

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

*strategica prendono più valore rispetto alla progettualità che può avere un singolo comune o una singola area* – che non si occupa, cioè, del quotidiano, ma che assume un più **ampio e strategico ruolo di regia** dei processi di sviluppo del territorio di riferimento, attraverso la predisposizione di **disegni orientati a generare decisioni e azioni condivise e immediatamente operative**. Infatti, il carattere di “*organo di regia strategica*” attribuito dagli interlocutori alla CM va immediatamente coniugato, secondo gli stessi, allo sviluppo di una competenza elevata in termini di operatività, che l’ente è chiamato a sviluppare. Si chiede insomma alla CM risposte di concretezza immediata su una visione condivisa di futuro e di configurarsi come una **struttura agile snella ed efficiente al servizio dei Comuni in termini di supporto e coordinamento** e con ridottissime funzioni di carattere gestionale. Il Piano strategico viene ritenuto lo strumento con il quale la CM riesce a compiere tale passaggio di ruolo.

Quello sulla **disponibilità di risorse economiche e umane** di cui è attualmente dotata la CM è un tema costantemente sollevato dagli intervistati. Viene posta una forte enfasi sul **taglio delle risorse disponibili** sia in termini di personale qualificato che di risorse strettamente economiche imposte alla CM dal patto di stabilità del 2015 e di poco migliorate dalla Legge di stabilità del 2016. Il timore maggiormente diffuso è che la CM non riesca a garantire esclusivamente con le proprie entrate (le più consistenti delle quali derivano dalla RC auto) lo svolgimento delle funzioni fondamentali a lei ancora attribuite, né tantomeno raggiungere gli obiettivi che essa si prefigge con il Piano Strategico. **La capacità della CM deve, così, orientarsi**, secondo gli intervistati, su **due principali linee di condotta**:

- verso la **valorizzazione di tutte le occasioni di razionalizzazione della propria spesa**;
- verso lo **sviluppo di capacità di mobilitazione di risorse private e pubbliche di provenienza diversa di quella statale**, riferendosi, in via prioritaria, alle **risorse**

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

**comunitarie disponibili** nei prossimi anni per programmi su scala urbana e metropolitana. A tal riguardo, ad esempio, viene da moltissimi soggetti sollecitata la **creazione di una Struttura Operativa** al servizio di tutto il territorio della CM finalizzata al recepimento di canali di finanziamento europei. Il Piano in ciò può fungere da collettore e spazio di sintesi per i progetti da introdurre nell'agenda del decisore pubblico e da sottoporre a domanda di finanziamento step by step.

Tutti gli interlocutori sono, inoltre, concordi nell'evidenziare **la scarsa percezione e riconoscibilità della CM tra enti locali, stakeholder e cittadini**, e la conseguente **necessità di rafforzare una sua immagine e identità** e quindi, in seconda battuta, di riuscire a comunicarla in maniera nitida e immediata. Per raggiungere l'obiettivo di veicolare tra i vari attori territoriali un profilo unitario della CM vengono considerati fondamentali una **progressiva messa in luce del suo ruolo e una riformulazione netta e puntuale dell'ambito delle sue competenze e azioni innovative di governance territoriale**, operazioni che, comunque, sono ritenute necessitare di tempi di formulazione lunghi per giungere a maturazione. Al fine, invece, di **veicolare nell'immediato una riconoscibilità alla nuova entità in costruzione il Piano Strategico può giocare un ruolo fondamentale** l'attivazione, attraverso il Piano, di azioni mirate alla costruzione materiale di **"marcatori territoriali"** che aiutino *stakeholder* e cittadini a riconoscersi in maniera immediata nell'ente; dove per 'marcatori territoriali' si intendono azioni materiali che intercettano la vita quotidiana degli attori operanti nel territori della CM, facilitandone alcuni aspetti, che abbiano una connotazione di scala tipicamente metropolitana (esempi classici che vengono in tal senso menzionati sono tutte le operazioni di **omogeneizzazione delle procedure** tra i diversi enti su una pluralità di tematiche, di cui più avanti nel documento).

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Sperimentazione di un nuovo modello di *governance* territoriale

La CM viene percepita come un' **occasione di sviluppo e messa a lavoro di un nuovo modello di *governance* territoriale**. Il miglioramento della *governance* urbana e metropolitana non riguarda, cioè, secondo gli intervistati, solo la riforma della sua macchina gestionale-organizzativa, ma anche e soprattutto un **radicale cambiamento della cultura di governo** che accompagna tale ridefinizione interna. Il successo del nuovo Ente dipenderà, quindi, dalla sua **capacità di garantire un dialogo costruttivo con le diverse forme di governo** e dalle **modalità di presidio delle relazioni che essa saprà intrattenere**:

- **con i cittadini, imprese e società civile;**
- **con le altre istituzioni pubbliche** – sovra e sotto ordinate (Regione e Comuni);
- **con le altre province o città metropolitane limitrofe** (es. Bologna).

In questa prospettiva lo snodo essenziale dell'azione di governo a scala metropolitana è la **promozione e l'incentivazione della cooperazione e del coordinamento inter-istituzionale**, sia lungo la filiera della *governance* verticale, sia lungo la filiera territoriale della cooperazione tra Comuni.

A tal fine il Piano viene percepito anzitutto come uno **strumento di facilitazione** per accompagnare gli attori locali nella costituzione di coalizioni di sviluppo, che può servire a costruire alleanze che sostengono lo sviluppo di alcuni assi strategici. Il Piano, cioè, viene percepito quale strumento che agevola le relazioni e un buon **banco di prova per chiedere alla politica di cambiare rotta riuscendo a sviluppare un modello cooperativo e collaborativo tra Enti**.

Il Piano, inoltre, guidato dalla città e aperto ai portatori di interesse, deve essere uno strumento per stringere dei rapporti di collaborazione e **partenariato fra amministrazione**

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

**pubblica e attori economici.** Questa relazione si può sviluppare attraverso:

- **l'integrazione delle risorse nello sviluppo di alcuni progetti di interesse comune;**
- **l'avvio di alcuni processi di semplificazione amministrativa che rendano più agevole l'investimento da parte dei privati.**

In ultimo il Piano può essere un modo per abbattere i pregiudizi reciproci che connotano attori del mondo pubblico e privato. Ad esempio fatta salva una chiara ripartizione dei ruoli tra settore pubblico – a cui deve essere comunque riconosciuta la *leadership* dell'azione e guida politica – e sistema produttivo, si chiede a più voci, che vengano immaginati **nuovi strumenti che rafforzino e facilitino la loro collaborazione:**

- sia nella forma di **dispositivi rappresentativi** (tavoli di lavoro, consulte, *forum*);
- che di **dispositivi selettivi** che svolgono, cioè, una funzione consultiva nei confronti dell'istituzione metropolitana (esempio *task force* su alcune questioni o tematiche particolari).

A tal riguardo gli intervistati suggeriscono già alcune **prime proposte:**

- creazione di **piattaforme multi-stakeholder di lavoro**, che avvicinino **Ente, territorio ed esigenze espresse dal mondo della produzione;**
- creazione di una **task force di lavoro tra Università, professionisti, Enti locali e CM**, per garantire la qualità della pianificazione territoriale ed urbanistica, anche attraverso un sistema a rete di *urban center* in grado di incidere sul ridisegno e sulla rifunzionalizzazione del territorio e sulle operazioni di rigenerazione urbana. Viene infine richiesta da alcuni *stakeholder* del mondo del turismo;
- creazione di un **Tavolo di concertazione permanente sul Turismo**, a cui aderiscano Regione, CM e Associazioni di categoria attraverso il quale portare



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

avanti la programmazione turistica del territorio.

È necessario infine fare un'ultima breve considerazione su un suggerimento che viene da alcune voci del territorio inerenti la possibilità che **la CM diventi l'interlocutore privilegiato delle Università** presenti nel suo territorio e che con esse imposti un lavoro permanente di programmazione e pianificazione strategica del territorio metropolitano, usando le competenze accademiche per elevare la qualità innovativa dei progetti e per *“traghetare le visioni politiche in azioni tecniche”*.

### Un sistema di infrastrutture esteso a tutto il territorio della CM

Il **Piano Strategico della Città Metropolitana**, secondo molti degli attori ascoltati, **deve implementare la connettività interna ed esterna del territorio metropolitano**, attraverso:

- un **sistema coordinato di mobilità** esteso a tutto il territorio della CM;
- un **sistema a rete di infrastrutture immateriali e nuove tecnologie** esteso a tutta la CM.

Entrambe queste **due operazioni** vengono ritenute **fondamentali**:

- per migliorare **la qualità complessiva della vita dei cittadini** della CM;
- per aumentarne **l'attrattività dal punto di vista turistico e industriale**;
- per innalzarne **la competitività complessiva** a livello nazionale e internazionale;
- per costruire una **identità metropolitana** dei diversi territori della CM.

La realizzazione di un **sistema coordinato di mobilità esteso a tutto il territorio della CM** viene considerato da tutti la **“priorità delle priorità”** che il **Piano Strategico** deve **assolutamente affrontare**.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

La **mobilità** viene considerata **uno dei maggiori fattori per incrementare lo sviluppo economico** e **migliorare**, al contempo, **la vita degli abitanti** delle CM: *“il tema della mobilità e delle infrastrutture di trasporto è fondamentale sia in un’ottica di competitività territoriale, sia per la qualità della vita dei cittadini”*.

L’**obiettivo generale** indicato dalla maggior parte degli interlocutori come prioritario è *“di fare il più possibile in modo che tutti i territori della CM abbiano la stessa accessibilità”*. Su tale obiettivo si alzano tuttavia alcune voci che ne evidenziano una eccessiva ambizione e una debole aderenza alle situazioni economiche e tecnico-normative di contesto reali: *“è molto complesso implementare i collegamenti infrastrutturali per la mobilità con i territori più lontani”*; quindi *“il problema fondamentale, volendo ottimizzare le risorse, è mettere le infrastrutture che ci sono (prima di pensarne altre) in condizioni di operare al meglio e offrire i servizi migliori”*.

Tale obiettivo viene ritenuto perseguibile **attraverso due strategie di intervento**:

- il **decongestionamento dell’area della CM**;
- lo **sviluppo di un sistema capillare di accessibilità ai territori meno centrali**
- in un’ottica complessiva di agevolare sistemi di trasporto collettivi ambientalmente sostenibili e alternativi al trasporto privato su gomma.

Metodologicamente viene suggerito che, se è vero che il Piano Strategico deve avere un carattere prettamente operativo esso non può, tuttavia, rinunciare ad un *“orientamento strategico di lunga durata su cui programmare un sistema coordinato di mobilità per il territorio”* della CM.

Riguardo alla necessaria integrazione tra le scelte di pianificazione territoriale e la progettazione di un sistema per la mobilità, viene fatto notare che *“innanzitutto un primo criterio da seguire potrebbe essere quello di programmare le grandi opere urbane la dove*



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

*già esiste una buona accessibilità” e quindi, successivamente, rendere accessibili le aree ormai già costruite. Viene poi fatto notare come la progettazione degli spazi della mobilità possa essere una importante occasione per riqualificare urbanisticamente e territorialmente parti più o meno degradate del territorio metropolitano. Ad esempio viene evidenziato come “uno dei vantaggi di puntare tantissimo sul servizio ferroviario è che lungo queste direttrici si trovino aree dismesse”. Infine un’ultima ricorrente considerazione di ordine generale rimanda al **ruolo strategico che il sistema dei trasporti può avere nel costruire la coesione metropolitana.***

Le **proposte** che vengono avanzate per il perseguimento di tali scopi sono:

- La riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico su ferro
- Il completamento ed estensione della rete tramviaria esistente
- Un sistema integrato di mobilità dolce
- Il miglioramento della viabilità stradale esistente
- Il potenziamento del sistema di trasporto pubblico su gomma relativo ai territori più esterni al core urbanizzato
- Interventi sul sistema tariffario del trasporto pubblico
- L’applicazione delle nuove tecnologie al sistema della mobilità

### La riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico su ferro

Molti interlocutori richiedono il **completamento dell’originario Piano RFI inerente la riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico su ferro** dell’area metropolitana

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)







## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

fiorentina. Il Piano, partito nel lontano 1996 e quindi sottoposto a successive modifiche, prevede la realizzazione di binari dedicati all'Alta Velocità Ferroviaria che, partendo dalla stazione di Firenze Castello (dove attualmente arriva l'AV Bologna Firenze), andrebbero ad interrarsi all'altezza di Firenze Rifredi, per sottopassare la città con un tunnel di circa 9 Km, per poi riemergere all'altezza della stazione di Firenze Campo di Marte. Il sistema dell'AV richiede, infatti, la differenziazione dei traffici rispetto alle linee regionali e locali (cosa che ora a Firenze non avviene) e, quindi, binari dedicati. Il Piano prevede anche la realizzazione di una nuova stazione AV interrata (Stazione Belfiore) in area ex-Macelli (via Circondaria) ed il suo collegamento a Santa Maria Novella con la linea 2 della tramvia.

**La realizzazione del piano AV permetterebbe**, secondo le intenzioni iniziali di progetto, di *“liberare i binari di superficie delle linee ferroviarie e quindi di riorganizzare il sistema ferroviario regionale/metropolitano intorno alla Stazione di Santa Maria Novella”*. Infatti ad oggi la condivisione dei binari di superficie tra AV e sistema regionale/locale dei trasporti rende impossibile ogni sua implementazione e, anzi, al contrario, lo rende inefficiente, perché la necessità di accordare priorità di passaggio all'AV fa sì che i treni regionali (soprattutto quelli verso Prato, quelli verso il Mugello e, infine, quelli verso Arezzo ) siano soggetti a molteplici ritardi.

Il cantiere per i lavori del sotto-attraversamento è dal 2013 bloccato a causa di una inchiesta giudiziaria che lo riguarda, relativa alla qualità dei materiali di scavo; a seguito di questa interruzione i lavori per la costruzione della nuova Stazione AV procedono a rilento. A questo proposito molti degli interlocutori richiedono una veloce risoluzione e chiedono:

- di **dedicare linee ferroviarie all'AV** (c'è discordanza di opinioni su chi voglia il tracciato interrato e chi in superficie);
- di riaprire i **cantieri dell'AV in tempi brevi**, domandando a RFI chiarezza in merito;

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

- di riorganizzare il **sistema di trasporto regionale su ferro efficiente** attestandolo sulla Stazione di Santa Maria Novella;
- di predisporre **un sistema metropolitano veloce** per servire agevolmente l'area urbana di Firenze.

### Il completamento ed estensione della rete tramviaria esistente

Viene anche richiesto il **completamento del sistema tramviario fiorentino**, secondo le linee previste, ovvero:

- la realizzazione della **linea 2**:
  - primo tratto: Piazza dell'Unità d'Italia – Peretola. Stato di avanzamento: in costruzione. Si prevede che il primo tratto andrà in esercizio entro febbraio 2018.
  - secondo tratto: Peretola – Sesto Fiorentino. Stato di avanzamento: è in partenza, poiché finanziato, lo studio di fattibilità.
- la realizzazione della **linea 3**:
  - primo tratto: Firenze Santa Maria Novella – Careggi. Stato di avanzamento: in costruzione. Si prevede che il primo tratto andrà in esercizio entro febbraio 2018.
  - secondo tratto: Careggi – Bagno a Ripoli. Stato di avanzamento: studio di fattibilità.
- la realizzazione della **linea 4**:
  - primo tratto: Porta al Prato – Le Piagge. Stato di avanzamento: in progettazione preliminare.

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

- Secondo tratto: Le Piagge – Campi. Stato di avanzamento: studio di fattibilità.

Alcuni attori chiedono, infine, l'estensione della rete tranviaria su tratte più lunghe (es. verso Lastra a Signa). Viene dunque fatto notare che la **realizzazione del sistema tramviario fiorentino** nella sua interezza **unito ad agevole sistema di scambio rotaia-gomma** attraverso la creazione di parcheggi scambiatori localizzati nei punti di accesso all'area più urbanizzata, **potrebbero risolvere molti dei problemi relativi al congestionamento dell'area urbanizzata della CM.**

### Un sistema integrato di mobilità dolce

Viene da più parti richiesto il riconoscimento della bicicletta e della mobilità pedonale e ciclistica come componente fondamentale del sistema della mobilità metropolitana. In relazione allo sviluppo in un'ottica metropolitana di un sistema di mobilità sostenibile viene da più attori sollevata la necessità di **sviluppare una rete di mobilità dolce** – piste ciclo pedonali – **a copertura dell'intero territorio metropolitano** che permetta di *“andare dalla montagna al cuore urbano con una sola pedalata!”*. In tale ottica viene sollevata l'esigenza di previsione di strutture e centri per l'intermodalità (ciclostazioni) tra bicicletta e altri mezzi in tutti i principali luoghi di interscambio con il trasporto ferroviario, con il TPL e con le grandi aree di sosta. Viene poi proposta una rete di ciclosuperstrade (vedi studio della ex Provincia) per collegare tutti i luoghi di attrazione/generazione di traffico della città di Firenze con i centri, comprese le aree industriali e commerciali, della piana.

L'implementazione di un sistema capillare di mobilità dolce è più facilmente realizzabile tra Firenze e i nove Comuni contermini, inoltre il Comune di Firenze prevede già in forma autonoma – attraverso i finanziamenti del PonMetro – di collegare con una rete di piste



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

ciclo-pedonali tutto il suo territorio comunale fino ai propri confini amministrativi e quindi di riallacciarsi alle piste ciclabili già esistenti negli altri Comuni.

Lo **sviluppo di una rete di mobilità dolce** viene ritenuto anche un **buon strumento per lo sviluppo turistico dei territori**.

### Il miglioramento della viabilità stradale esistente

Sebbene la linea strategica fondamentale sia quella di dotare il territorio di un sistema di mobilità sostenibile **alternativa al trasporto pubblico su gomma**, vengono, comunque, sollecitati, **interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, riorganizzazione e gerarchizzazione dei tracciati viari esistenti**, anche in relazione alle competenze rimaste alla CM. Si richiede quindi la **predisposizione** di una chiara programmazione operativa e finanziaria per ipotizzare gli interventi necessari: *“rer le strade provinciali occorrono innanzitutto banali operazioni di manutenzione ordinaria, come lo sfalcio delle erbe e la pulizia delle scoline laterali, quindi, interventi rivolti alla loro sicurezza anche e soprattutto nei punti di attraversamento dei centri abitati, perché le strade provinciali sono strade vecchie e spesso interessate da flussi notevoli di traffico”*.

### Il potenziamento del sistema di trasporto pubblico su gomma relativo ai territori più esterni all'area urbanizzata

Soprattutto dai territori più distanti dall'area urbanizzata della CM, non serviti dalla linea ferroviaria (es. San Godenzo), viene avanzata la richiesta di un **potenziamento del sistema del trasporto pubblico su gomma** per garantire un miglioramento dell'accessibilità nei territori più marginali in termini di trasporto pubblico. Questo tema viene percepito come un problema sia per la qualità della vita delle persone che per lo sviluppo turistico delle diverse aree. Su questo punto si sono create alcune attese in relazione alla **riorganizzazione effettuata dalla regione Toscana del TPL**, la cui

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

gestione è stata affidata nella sua totalità ad un'unica società, la francese Ratp. Essa ha un accordo con la Regione per la riprogettazione completa del servizio nel 2019, con un primo progetto da presentare nel 2017. In questo lasso di tempo occorre, secondo gli intervenuti *“sviluppare precise richieste da presentare alla Regione al fine di orientare tali scelte progettuali”*.

Molti degli interlocutori si dimostrano comunque consapevoli che il *“classico trasporto pubblico su gomma non ha più senso. Non è più economicamente sostenibile”* e che quindi è indispensabile **inventare nuove forme innovative di trasporto pubblico su gomma**, pensando, ad esempio, a **soluzione di trasporto stagionale o a chiamata**: per esempio il **car sharing servito da auto elettriche** (integrando con ciò anche obiettivi di carattere ambientale) o una evoluzione locale, razionalizzata e programmata, del sistema di car pooling. Affinché queste due ultime soluzioni siano ipotizzabili occorre però che il territorio sia coperto da un sistema capillare di servizi di informazione digitale e che, per quanto riguarda il car sharing elettrico, i territori siano dotati di adeguati sistemi di ricarica.

### Interventi sul sistema tariffario del trasporto pubblico

Viene richiesta da più parti, ma soprattutto dai comuni contermini al capoluogo, una **integrazione tariffaria/biglietto unico del sistema di trasporto pubblico sul territorio della CM**: *“l'assoluta priorità è un biglietto unico metropolitano, almeno per i Comuni di prima cintura”*. Tale operazione viene ritenuta fondamentale anche quale elemento che può favorire la percezione del cittadino di essere parte di una identità unica che è la CM fiorentina. Si rileva comunque una certa **difficoltà operativa** nel soddisfacimento di questa richiesta, dal momento che, secondo alcuni tecnici addetti ai lavori, un trasporto integrato con tutti i comuni della CM a questi prezzi non è possibile: *“dovremmo gravare Firenze di un aumento dei costi, per migliorare i servizi di un'area vasta; questo non è*



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

*perseguibile. Come possiamo chiedere a un cittadino di Firenze di pagare di più per sostenere la spesa di un biglietto unico provinciale?”.*

Intervistato a proposito il nuovo ente gestore del TPL afferma di voler prendere in esame proposte di rimodulazione del sistema tariffario del servizio a livello regionale con un'articolazione 'a cascata', con tariffe differenziate in base ad alcune fasce standard: urbano per comuni capoluogo, urbano per grandi comuni, urbano per piccoli comuni, interurbano”.

### L'applicazione delle nuove tecnologie al sistema della mobilità

Per favorire una mobilità intelligente all'interno della CM si suggerisce la creazione di una **piattaforma unica** in grado di comunicare in tempo reale le alternative di spostamento, le emergenze e le condizioni del traffico su tutto il territorio metropolitano.

Si sollecita inoltre **l'estensione della App** che consente il **pagamento del trasporto pubblico** a tutto il territorio della CM, anche in virtù del fatto che con la nuova convenzione stipulata tra Regione Toscana e Ratp la società di gestione è divenuta unica.

Si sollecita anche la **creazione di una App** – che il Comune di Firenze sta già elaborando – che **consenta il pagamento online** – anche tramite cellulare – **dei parcheggi per la sosta auto**.

### Un sistema di infrastrutture digitali esteso a tutto il territorio della CM

Secondo alcuni intervistati il vero senso della CM risiede nel settore dell'”imateriale: cioè su tutte quelle strutture che non si vedono”. Le **infrastrutture digitali** si trovano a cavallo tra due grandi temi che il Piano strategico dovrebbe affrontare, ovvero: quello della **Infrastrutturazione del territorio metropolitano** e quello della **Sburocratizzazione e**



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

**armonizzazione delle procedure amministrative** per cittadini e imprese (di cui al punto successivo). Per quanto riguarda il primo di questi aspetti possiamo rilevare che la principale richiesta che viene avanzata in termini di infrastrutture digitali riguarda la necessità di **estendere la banda larga/ultra larga a tutto il territorio metropolitano**.

Tale operazione viene ritenuta fondamentale al fine di:

- **migliorare la qualità della vita degli abitanti;**
- **elevare la qualità urbana e ambientale del territorio;**
- **aumentare**, di conseguenza, **l'attrattività di tutta l'area** nel suo complesso.

### Semplificazione e armonizzazione delle procedure

Il Piano Strategico della CM dovrebbe, secondo le indicazioni degli intervistati, mirare a **creare un territorio metropolitano più vicino alle esigenze di cittadini e imprese** attraverso un processo di semplificazione amministrativa e sburocratizzazione. La CM su questo potrebbe svolgere un importante ruolo ponte tra gli Enti Locali che la compongono.

Le **proposte** che vengono avanzate per il perseguimento di tale scopo sono:

- Lo snellimento e l'omogeneizzazione delle procedure amministrative
- Lo sviluppo dei sistemi e-gov
- La gestione associata di alcuni servizi della pubblica amministrazione

### Lo snellimento e l'omogeneizzazione delle procedure amministrative

Si sollecita un progressivo **processo di snellimento e di omogeneizzazione di regolamenti, normative, strumenti e autorizzazioni nei vari settori amministrativi** (es. urbanistica, turismo, SUAP) che dovrebbero progressivamente diventare uguali per tutti i



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

Comuni della CM. È diffusa la consapevolezza che tale processo è molto lungo, unita, però, alla volontà di procedere ad una sua velocizzazione procedendo, inizialmente, anche solo per sotto-aree per giungere, così, nel più breve tempo possibile ad una omogeneizzazione completa.

Si propone a tal fine la **creazione di un tavolo di lavoro permanente per la semplificazione amministrativa**, composta da tecnici ed esperti appartenenti ai vari enti locali che fanno parte della CM e da essa coordinati, volta da un lato, a promuovere azioni di formazione e autoformazione, mettendo a disposizione le rispettive conoscenze e dall'altro, ad innescare un graduale processo di snellimento delle diverse procedure e servizi presenti nei diversi territori, che vada a ridefinire il perimetro delle funzioni amministrative. Questi processi richiedono, infatti, secondo gli intervenuti, tempi lunghi di adeguamento e sedimentazione, per accelerare i quali solo il rafforzamento delle relazioni e della complicità operativa tra i diversi enti può essere determinante.

### Lo sviluppo dei sistemi e-government

Un altro tema ricorrente è la richiesta dello sviluppo di un **sistema di gestione digitalizzata della pubblica amministrazione**, il quale - unitamente ad azioni di cambiamento organizzativo - consenta di **trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con sistemi informatici**, grazie all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), allo scopo di ottimizzare il lavoro degli enti e di offrire agli utenti (cittadini ed imprese) sia servizi più rapidi (es. pagamenti rette scolastiche, carta di identità online, SUAP, ecc), che nuovi servizi (es. App. dedicata alla sicurezza del territorio metropolitano, che da indicazioni su allerta meteo, forte vento, ecc). Si aggiunge anche la possibilità di far condividere le banche dati agli enti che gestiscono i servizi di base (come ad esempio acqua, parcheggi, ecc).

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)







## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

Alcuni intervistati fanno notare che alcuni di questi servizi dovrebbero essere finanziati attraverso i fondi del PonMetro, anche se non tutti i servizi di accesso online possono essere finanziati da questo strumento. Il comune di Firenze sta predisponendo l'apertura di alcuni servizi a cui gli enti locali potranno allacciarsi, ma è indispensabile che gli enti mettano a disposizione personale tecnico qualificato da destinare alla messa in opera di tali servizi. Si rileva a proposito una certa difficoltà da parte degli enti locali soprattutto quelli più piccoli. Infine viene fatto notare che *“un grosso rischio nell'omogeneizzazione dei servizi digitali tra enti diversi è che per arrivare tutti ad un livello comune si sposti l'intero servizio verso il basso”*.

### La gestione associata di alcuni servizi della pubblica amministrazione

Alcuni interlocutori fanno notare come la **gestione associata di alcuni servizi** per sotto-aree della CM potrebbe in alcuni casi rivelarsi utile nel contenimento della spesa pubblica, grazie ad un coordinamento delle risorse, e nel migliorare l'efficienza del servizio, grazie ad una condivisione delle competenze (alcuni comuni già fanno sperimentazioni in merito, es. Fiesole, Impruneta e bagno a Ripoli hanno associato il servizio VAS e VIA).

### Sostegno allo sviluppo economico e all'imprenditorialità

La CM rappresenta un **territorio di eccellenza da un punto di vista economico e produttivo** all'interno del contesto toscano. Produce, infatti, un PIL di oltre 30 Miliardi di €, pari al 2% di tutta la produzione nazionale. Una forza lavoro di 470.000 unità, con una disoccupazione dell'8%, di un 10% al di sotto della media regionale (*“La CM fiorentina ha uno dei più grandi indotti a livello nazionale, quindi la sua vocazione è soprattutto mirata a mantenere queste funzioni così importanti. Devono essere mantenute e implementate l'industria e l'artigianato”*).

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

È **sede di importanti aziende multinazionali** e di marchi della moda, della meccanica avanzata e della farmaceutica. Ha inoltre un capillare sistema di aziende medio-piccole e di presidi artigianali di eccellenza – *“ossatura fondamentale di questa parte di Toscana”* – distribuiti in maniera abbastanza uniforme su tutto il suo territorio e che lo rendono estremamente vivace e diversificato (es. cotto dell’Impruneta, pietra serena di Firenzuola, agroalimentare del Mugello, cappelli di paglia di Signa, produzione radar e prodotti per la cura e la bellezza di Montespertoli, agroalimentare di Tavarnelle...).

Inoltre esistono le *PMI* (piccole e medie imprese), che sono una realtà consistente nel mondo produttivo: 1600 le aziende sono solo quelle iscritte alla Confidustra di Firenze. C’è poi tutta **la produzione legata al mondo vitivinicolo di alta qualità**, che nella zona del Chianti è legata a nomi di pregio e prestigio internazionale.

La vera ricchezza della CM è, secondo alcuni, la grande eterogeneità delle realtà economiche esistenti, sia in termini di modello aziendale – artigiani, piccole aziende, grandi aziende – sia in termini di prodotti – dal tessile alla micro-ingegneria. È quindi presente un’**oggettiva base positiva per ulteriori sviluppi** di tali settori, ma al tempo stesso son visibili i segni della crisi economica che attanaglia il Paese dal 2008 ad oggi.

Si rende necessario che il Piano Strategico disegni una **precisa strategia di riqualificazione complessiva del sistema produttivo locale**.

Opinione condivisa da tutti gli attori intervistati è che la CM debba agire da **volano ed acceleratore dello sviluppo dello sviluppo economico del suo territorio**, favorendo la crescita delle attività già presenti sul territorio e riuscendo ad attrarre investimenti dall’esterno, cercando, al contempo, di allargare ed aumentare il peso e l’influenza della CM a scala nazionale e internazionale.

A tal proposito gli intervenuti evidenziano la necessità di riuscire a pensare e a costruire

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

una CM **innovativa e agile**, lavorando per migliorare il coordinamento tra:

- una base produttiva diversificata;
- le forme di riproduzione dei saperi;
- una società locale articolata;
- un sistema della rappresentanza degli interessi molteplice.

Le **azioni puntuali** proposte a tal proposito sono le seguenti:

- La definizione di una precisa strategia di sviluppo economico
- Il rafforzamento del legame tra territorio e mondo della produzione
- La creazione di una filiera efficace tra mondo della formazione e le aziende del territorio
- L'investimento su un sistema diffuso di innovazione tecnologica

### La definizione di una precisa strategia di sviluppo economico

I vari interlocutori mettono in evidenza la necessità che il Piano Strategico debba chiarire quella che è la sua visione per lo sviluppo futuro dell'area, indicando *“precisi obiettivi di sviluppo economico che portino qualcosa di buono al territorio”*. Tale scenario futuro dovrebbe, secondo gli intervistati, **promuovere sviluppo economico e imprenditoriale di scala metropolitana** investendo sul sostegno all'occupazione e allo sviluppo tramite la qualificazione del capitale umano e la qualificazione del management delle piccole e medie imprese unite alla promozione di nuove start up.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Il rafforzamento del legame tra territorio e mondo della produzione

Il **rapporto del territorio con le imprese** è un **punto chiave** per **sviluppare ulteriormente la produzione della CM fiorentina**. Un'impresa ha infatti bisogno di *“potersi fidare”* del territorio in cui va ad investire. Secondo alcuni per permettere ad una impresa di avere performance competitive non servono progetti di eccellenza, ma bensì un territorio di eccellenza, con il suo know-how, la sua capacità creativa e il suo indotto produttivo, fatto di tante piccole industrie.

In questo il ruolo che la Pubblica Amministrazione può giocare è fondamentale, divenendo *“la linea dell'arco che regge insieme tra di loro le pietre del ponte”*. La proposta che emerge è quella di creare un laboratorio di progettualità da proporre a tutte le altre CM, basato sull'assunto di creare un rapporto diverso tra territorio (in termini di PA) e mondo economico che superi le associazioni di categoria.

Per fare ciò è stato già dato il via, ad esempio, a un esperimento unico che è il **Consiglio delle grandi aziende** dell'area metropolitana di Firenze, che riunisce 17 aziende di grandi dimensione che operano sul territorio della CM e che rappresentano fra i 10 e il 15 per cento dell'occupazione totale<sup>2</sup>. Tale consiglio è stato creato nel 2014 come tavolo di confronto permanente sul mondo del lavoro e della formazione, sulle difficoltà che intercorrono tra Pubblica Amministrazione e impresa, sulle strategie di sviluppo territoriale e infrastrutturale e come laboratorio per lo sviluppo di una progettualità collettiva,.

Si richiede quindi la costruzione, di:

<sup>2</sup> Corporation America, Colorobbia, El En, Eli Lilly, Ferragamo, Finmeccanica, GE Oil&Gas-Nuovo Pignone, Gilbarco, Gucci, Intesa San Paolo, KME Group, Menarini; Sammontana, Savino Del Bene, Sesa, Starhotels e Thales.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

- **piattaforme *multi-stakeholder* di lavoro che avvicinino Enti e mondo della produzione** – replicando, ad esempio, il Consiglio delle Grandi Aziende con gli operatori vitivinicoli o con rappresentanti del mondo delle PMI;
- **un numero limitato di cantieri progettuali territoriali** – quali ambiti concreti di co-progettazione tra Enti e mondo della produzione, su temi specifici, ciascuno caratterizzato da un preciso *policy network*, di risorse attivate e attivabili.

### La creazione di una filiera efficace tra mondo della formazione e le aziende del territorio

Uno dei punti emersi dalla fase di ascolto è che le aziende presenti sono insoddisfatte della formazione professionale che trovano sul territorio. Secondo alcuni intervistati le aziende vogliono restare sul territorio, perché in Italia il lavoro dei laureati/diplomati costa meno che altrove (35% meno in che Cina, 90% meno che negli Stati Uniti). Tuttavia le aziende non trovano persone adeguatamente preparate. Non esiste una corrispondenza, cioè, tra sistema scolastico e richiesta di lavoro. Sarebbe necessario attuare su scala metropolitana un **prototipo di progettazione**, impegnato sullo “*sviluppo di un sistema duale aziende – mondo della formazione, che studi percorsi più aggressivi per riconnettere Università e Istituti superiori con le aziende presenti sul territorio*”. Occorre quindi prevedere, ad esempio, percorsi di inserimento degli studenti nelle aziende per tirocini formativi e/o cicli di formazione fatti direttamente dalle aziende nelle scuole e nelle università.

### L'investimento su un sistema diffuso di innovazione tecnologica

La CM nell'immaginario di molti attori, dovrà puntare sull'**innovazione**, investendo sulla **creatività del sistema universitario**, mettendo **l'economia della conoscenza come uno dei fattori centrali su cui investire**, lavorando sulle **connessioni tra università, ricerca e mondo della produzione**, offrendo soluzioni innovative. La CM dovrà divenire il



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

luogo in cui le nuove tecnologie offrono soluzioni intelligenti per migliorare e semplificare l'attività delle imprese, offrendo le giuste condizioni per favorire nuove forme di imprenditorialità, stimolare il trasferimento tecnologico e di conoscenze, incentivare incubatori, *start-up* d'impresa, manifatture digitale, *co-working*, ecc.

*“Un primo passo per raggiungere l’obiettivo di una CM intelligente è quello di puntare su standard aperti e quindi creare un’infrastruttura di raccordo dove tutti gli stakeholder promettono di ‘donare’ dati”.* Secondo alcuni infatti è necessario avere un sistema diffuso di open data, un “grande tubo”, da intendersi quale acquedotto della conoscenza. Dall'altra parte del tubo devono esserci “bocchettoni di approvvigionamento” a cui possono agganciarsi enti pubblici e start-up che vogliono creare nuove App per rendere il territorio della CM accessibile, veloce e snello.

### **Un sistema turistico integrato esteso a tutta la CM**

**Il settore turistico della CM rappresenta il 30% di quello regionale.** Le presenze (pernottamenti) annue del territorio metropolitano *“arrivano a sfiorare i 13 milioni e nel 2015 hanno avuto una crescita di circa il 3%, così come l’aumento degli arrivi”.* La **maggior parte della crescita turistica si concentra nel capoluogo metropolitano**, che, in questo settore, fa da traino al resto dei Comuni dell'area, nei quali non si registrano gli stessi tassi di crescita.

**Il settore turistico rappresenta un asse strategico prioritario per la CM**, su cui essa è chiamata a **strategie di sviluppo di scala metropolitana** volte a una **redistribuzione su tutto il suo territorio dei flussi turistici**, attraverso la promozione di **proposte innovative** in riferimento alle **variegate risorse territoriali** che possiede.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

Infatti, una **delle risorse del territorio della CM** che fa da sfondo a tutte le narrazioni dei vari soggetti intervistati e che in molti casi viene anche sollecitato quale *asset* prioritario per il suo sviluppo si riferisce sicuramente alla **qualità** e alla **varietà dei suoi paesaggi**. *“La CM di Firenze ha tante realtà di pregio paesaggistico, oltre ovviamente a quella del capoluogo. Questa è la sua caratterizzazione specifica. Firenze ha le sue perle, ma la vera risorsa della CM è la sua eterogeneità paesaggistica di alta qualità”*. Borghi, pievi, castelli, paesaggio agrario, risorse naturali (laghi, fiumi, foreste), ma anche **proposte enogastronomiche, artigianali e culturali diversificate** in relazione alle caratteristiche dei “tanti locali”, vengono percepiti come la vera ricchezza della CM fiorentina

Quindi, molti affermano, *“se le altre città metropolitane italiane sono identificabili col loro capoluogo, quella di Firenze no, perché è ricca di diversità. E questa è la sua più grande caratteristica: la CM fiorentina come Città delle differenze territoriali. Questa potrebbe essere la sua vocazione”*. Tali caratteristiche vengono ritenute elementi preziosi su cui riprogrammare un sistema di offerta turistica integrata riferita a tutta l’area della CM.

Molti degli interlocutori dimostrano **insoddisfazione riguardo alle politiche messe in campo per il settore del turismo da parte dei vari Enti territoriali**. Tale fattore viene ritenuto un **grosso limite al pieno sviluppo di questo settore** che, secondo molti degli interlocutori, se supportato da una adeguata strategia, **potrebbe avere una crescita importante**, contribuendo, quindi, al **rafforzamento economico complessivo della CM**.

È opinione diffusa che il Piano Strategico della CM deve farsi promotore dello **sviluppo turistico del territorio della CM**, quale **volano capace di integrarsi facilmente con le altre vocazioni del territorio**, in grado di mettere a rete e valorizzare le mille specificità locali che lo caratterizzano, riuscendo a generare occupazione e crescita economica.

Le **azioni** individuate come prioritarie a tale scopo sono:

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

- La costruzione di una *task force* dedicata alla programmazione di un'offerta turistica integrata
- L'utilizzo del brand Firenze quale cassa di risonanza per promuovere un'offerta turistica di area vasta
- La ricerca di nuovi mercati e target turistici adatti ad una fruizione metropolitana del territorio
- La creazione di un marketing di destinazione di area metropolitana
- Lo sviluppo di azioni di promo-commercializzazione del territorio dell'area finalizzate all'attrazione in loco di grandi eventi
- La creazione di portali e App. dedicate alla pubblicizzazione dell'offerta turistica relativa all'intero territorio metropolitano

### La costruzione di una *task force* dedicata alla programmazione di un'offerta turistica integrata

La necessità di costruire **un'offerta turistica integrata volta alla valorizzazione dell'intero territorio della CM** è vista come una delle azioni prioritarie che il Piano Strategico dovrebbe perseguire. Si suggerisce quale elemento fondamentale per la realizzazione di tale obiettivo, **una gestione coordinata della filiera turistica tramite una *task force* dedicata, composta dai vari livelli istituzionali coinvolti (Regione-CM-Enti Locali) e le associazioni di categoria.**

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)







## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### L'utilizzo del brand Firenze quale cassa di risonanza per promuovere un offerta turistica di area vasta

Secondo alcuni attori occorre partire dalla grande meta turistica che è Firenze e sfruttarne l'immagine per fare un collegamento integrato con gli altri territori e per attirare turisti un po' in tutta la CM. Tale suggerimento sembrerebbe indicare, secondo gli addetti al settore, un possibile e interessante cambio di passo nella interpretazione politica della strategia di valorizzazione dell'offerta turistica di area vasta, che fino ad ora sembrava cercare più elementi di differenziazione dal *brand* Firenze per promuovere i diversi territori, piuttosto che immaginarlo come volano di un rilancio turistico dell'intera area: *"Firenze ha un attrattività fortissima e beneficiano di questa anche i territori circostanti, che devono capire che Firenze non è il nemico, ma è il vero attrattore turistico"*.

### La ricerca di nuovi mercati e target turistici adatti ad una fruizione metropolitana del territorio

Alcuni operatori del settore fanno notare come sia indispensabile condurre **azioni destinate:**

- **all'individuazione di nuovi mercati turistici**, attualmente non consueti per il turismo locale, come ad esempio quelli del Bric, che sono portatori di una domanda turistica non legata al solo *brand* di Firenze, ma, al contrario, possono facilmente ancorarsi ad una fruizione del territorio di area vasta;
- **all'intercettazione di nuovi target** turistici potenzialmente molto interessati ad una fruizione metropolitana del territorio come il turismo familiare, verde, sportivo, *gay friendly*.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### La creazione di un *marketing* di destinazione di area metropolitana

“La grande sfida che può accogliere il Piano Strategico dell’area metropolitana fiorentina è quella di riuscire a costruire un’offerta e un prodotto turistico unitario e rinnovato nonché rispondente alle nuove esigenze della motivazione turistica che negli anni è molto cambiata”. A tal fine si sollecita anche la **ridefinizione di un profilo accattivante per la promozione del territorio metropolitano** poiché tale ultimo appellativo – ‘metropolitano’ – è assolutamente ritenuto poco attraente in ambito turistico.

### Lo sviluppo di azioni di promo-commercializzazione del territorio dell’area finalizzate all’attrazione in loco di grandi eventi

Alcuni operatori considerano indispensabile **attrarre sul territorio della CM eventi o manifestazioni che incrementino e stimolino flussi turistici diversificati** nei vari luoghi. Si suggerisce che la CM si avvalga, a tal riguardo, della collaborazione di Firenze Convention Bureau che già fornisce questo servizio al Comune e il quale si è detto disponibile a fornirlo, gratuitamente, anche alla CM.

### La creazione di portali e App. dedicate alla pubblicizzazione dell’offerta turistica relativa all’intero territorio metropolitano

Più nello specifico viene sollecitato il **recupero, l’aggiornamento e la rimessa in gestione delle vecchie piattaforme web ed App della ex-Provincia** dedicate al turismo (es. il portale ‘Firenze contagiosa bellezza’, e la App ‘Vivi Firenze’ attualmente gestite ‘informalmente’ da alcuni dipendenti della CM e del Comune di Firenze, allo scopo ‘*di non lasciarle morire*’, poiché non vi sono risorse umane ed esse dedicate).



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### **Valorizzazione e sostegno del patrimonio culturale della CM**

Gli attori incontrati hanno descritto il complesso e variegato concetto di “patrimonio culturale metropolitano” riferendosi in via prioritaria:

- alla ricchezza delle **istituzioni museali** e dei **beni immobili di interesse storico-artistico** di cui è dotato il territorio da un lato;
- alla vivacità delle istituzioni **teatrali** e **musicali** e al mondo delle **arti figurative e audiovisive** dall'altro.

Dalle interviste effettuate emerge un **ritratto culturale** della Città Metropolitana come luogo caratterizzato da un **patrimonio ricco e variegato**, una “*costellazione di musei, teatri, luoghi di interesse storico e architettonico*”, che creano un fitto tessuto di beni culturali diffusi su tutto il territorio metropolitano.

Contemporaneamente, le stesse mettono in evidenza come questo patrimonio culturale diffuso faccia fatica a tradursi in un offerta culturale di area vasta, perché manca la costruzioni di reti e sinergie che ne producano una valorizzazione estesa alle diverse scale territoriali.

In secondo luogo viene fatta rilevare la **difficoltà che tale patrimonio ha nel rinnovare le proprie strategie e i propri strumenti di promozione e di valorizzazione**.

Viene poi evidenziata una certa scarsa vivacità espressa dal territorio metropolitano in termini “*nuova produzione culturale*”: ad esempio viene lamentata la scarsità di nuove produzioni teatrali e di laboratori di arti figurative e audiovisive, ma anche la incapacità dei sistemi museali di tornare a sviluppare una funzione educativa e, di produzione culturale in senso lato: “*la città metropolitana, dal punto di vista della produzione culturale, è ripiegata sul proprio passato e non riesce ad andare in avanti*”, è un luogo dove si consuma una



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

*cultura prodotta secoli fa, ma nel quale non si riesce a produrne di nuova. Occorre tornare a lavorare sulla produzione”.*

Infine alcuni degli interlocutori evidenziano il fatto che sia necessario tenere insieme cultura e turismo, **proiettando la progettazione dell’offerta culturale** in modo e maniera tali da **disincentivare il turismo di massa**, percepito quale “*elemento erosivo, di degrado e congestione*” del territorio. È invece necessario favorire lo sviluppo di un turismo di scala metropolitana che punta alla qualità e rivolto alla fruizione dell’offerta culturale da parte degli stessi cittadini metropolitani.

È quindi necessario, secondo gli intervenuti sperimentare nuove strategie di valorizzazione e promozione e nuove occasioni di produzione artistica, al fine complessivo di *‘fare della Città Metropolitana fiorentina un hub di idee e nuove progettualità culturali’*, attraverso il perseguimento di alcuni obiettivi prioritari, ovvero:

- la redistribuzione del pubblico sull’intero territorio metropolitano attraverso la creazione di un circuito di area vasta di *network* culturali di teatri, musei e luoghi di produzione artistica;
- la promozione di una nuova stagione di produzione culturale
- il miglioramento della qualità dell’offerta culturale attraverso la sperimentazione di soluzioni innovative volte alla conservazione, valorizzazione, messa a sistema e fruizione dei beni culturali di area metropolitana, anche attraverso l’ausilio delle nuove tecnologie.

In relazione a tali obiettivi vengono proposte le seguenti **azioni**:

- Un nuovo ruolo per la CM in tema di beni culturali
- La creazione di reti integrate di valorizzazione delle diverse opportunità culturali del territorio metropolitano
- L’ampliamento del pubblico

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

- La creazione di un sistema di residenze creative esteso al territorio metropolitano
- L'applicazione delle nuove tecnologie al sistema dei beni culturali
- La conservazione dei beni culturali

### Un nuovo ruolo per la CM in tema di beni culturali

Gran parte degli intervenuti sostiene che **la CM possa giocare un ruolo fondamentale nello sviluppo di un sistema culturale metropolitano**, in quanto la sua *'fisionomia istituzionale'* rende possibile pensarla come **ente in grado di connettere e coordinare l'azione dei diversi soggetti istituzionali e operatori del settore afferenti al suo territorio**: *"l'area metropolitana dovrebbe essere un punto di sovra-organizzazione e coordinamento delle politiche culturali"*. A tale proposito viene sostenuto come essa possa diventare l'interlocutore privilegiato di una serie di soggetti intermedi (es. il Coordinamento dei teatri di Firenze o i Sistemi Museali territoriali - Chianti, Mugello, Valdarno -), con i quali costruire in maniera sinergica, ad esempio attraverso tavoli di lavoro dedicati, le politiche culturali di un territorio di area vasta.

Per altri interlocutori la CM può essere pensata come **luogo ideale di supporto alla progettazione e alla raccolta di finanziamenti**, da investire nel settore culturale.

Per altri ancora, infine, essa può avere un ruolo fondamentale nel mettere in campo e diffondere **azioni di miglioramento della comunicazione relativa all'offerta culturale del territorio metropolitano**, nell'ottica che *"ciò che viene comunicato bene ha una risposta immediata"*: La CM, secondo tali attori, può svolgere un ruolo fondamentale nella



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

creazione di un sistema infrastrutturale di comunicazione efficiente e centralizzato di promozione del patrimonio culturale metropolitano.

### La creazione di reti integrate di valorizzazione delle diverse opportunità culturali del territorio metropolitano

La **riscoperta e rivitalizzazione in chiave metropolitana delle diverse opportunità culturali presenti sul territorio metropolitano**, attraverso **reti integrate di offerta culturale**, viene ritenuta un'azione prioritaria. Questa **vista come una occasione** da un lato, di **decongestionamento delle realtà più importanti** e, dall'altro, di **promozione di quelle più periferiche**. *“Creare una rete di decongestionamento per cui dall'azione concentrata sul centro storico della città (limitata solo ai luoghi noti), si passi al resto del territorio. Ci vuole una regia che coordini centri di produzione e di tutela e valorizzazione in itinerari importanti e aggiornati”*. Si sollecita al tal proposito una **rilettura del territorio metropolitano attraverso “itinerari di senso”** (tematici, geografici, storici, ecc), intesi quali **circuiti culturali permanenti o temporanei** che connettono tra loro diverse entità museali, teatrali, espositive e storico-architettoniche diffuse sul territorio metropolitano.

Sul patrimonio culturale, occorre mettere a sistema i vari oggetti culturali patrimoniali presenti sul territorio (come ad esempio di sistema delle ville). Tale nuova rilettura del territorio potrebbe anche essere pensata, secondo alcuni, come strettamente collegata ad altre risorse territoriali anch'esse patrimonio culturale, come ad esempio l'artigianato locale e l'enogastronomia.

Inoltre, in merito alla creazione di tali circuiti, alcuni intervistati sollevano la necessità di **formare figure professionali** con profili adatti ad affrontare queste nuove sfide come ingegneri gestionali, manager dello spettacolo, analisti economici, esperti di fundraising, divulgatori.

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

Si sollecita, inoltre, l'esigenza di produrre **offerte di formazione continua degli occupati e degli imprenditori del settore**, in particolare quella relativa alle nuove tecnologie e alle tecniche di *management*, attraverso una collaborazione più stretta con il mondo della scuola e dell'università.

### L'ampliamento dell'offerta pubblica

Al fine di decongestionare i grandi attrattori culturali e di allargare la fruizione dei beni e prodotti culturali a tutto il territorio metropolitano occorre, secondo alcuni intervistati, *"inventarsi azioni volte a far girare le persone"*, replicando, riadattandole a scala metropolitana, alcune esperienze già sperimentate in alcuni luoghi della Città Metropolitana e precisamente:

- la **creazione di un ramificato sistema metropolitano di offerta teatrale, riadattando**, ad una scala più ampia, **il modello proposto nell'esperienza 'PassTeatri'**<sup>3</sup>. Secondo gli intervenuti occorre, in maniera più generica, un coordinamento metropolitano costituito da strutture intermedie di questo tipo volto a promuovere il sistema dell'offerta e a far girare il pubblico e in grado di trovare elementi di contatto tra strutture culturali di diverso tipo;
- **l'estensione dell'esperienza della Firenzecard'**<sup>4</sup> **alla scala metropolitana e la sua riformulazione per un pubblico di residenti**. L'estensione di tale esperienza

<sup>3</sup> PassTeatri è un abbonamento trasversale che permette agli spettatori di assistere a 6 diversi spettacoli a scelta tra un tot. di spettacoli proposti dai 18 teatri presenti in area metropolitana e finora aderenti all'iniziativa. Ciascuno dei teatri che ha aderito a PassTeatri ha selezionato tre proposte scelte fra le migliori della propria programmazione. L'abbonamento PassTeatri deve necessariamente essere consumato in 6 teatri diversi. Questo induce il pubblico a muoversi sul territorio.

<sup>4</sup> Firenzecard è il pass museale ufficiale della Città di Firenze, promossa dal Comune di Firenze, dal Ministero per i beni e le Attività Culturali, dalla Città metropolitana di Firenze e dalla Camera di Commercio di Firenze.. La card ha una validità di 72 ore dal primo utilizzo e permette di accedere una sola volta ad ognuno dei musei aderenti al circuito



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

a scala metropolitana e la sua riformulazione anche per un pubblico di residenti permette, secondo, gli intervenuti, di sfondare le barriere delle pertinenze istituzionali e di indurre una circolazione di pubblico sul territorio metropolitano.

### La creazione di un sistema di residenze creative esteso al territorio metropolitano

Una parte degli intervistati evidenzia **la necessità di dare sostegno alla nascita di una** nuova stagione di produzione culturale attraverso un sistema a rete di residenze d'artista, intesi quali di *"luoghi ibridi e vivaci"*, in cui incubazione, produzione e fruizione coesistono in un unico spazio per la formazione, la creatività, gli eventi, l'impresa, la ristorazione e il tempo libero. Questo tipo di progetto crea una connessione con i diversi territori nei quali si realizzano le residenze valorizzandoli in termini cibo, immagine, cultura, tradizione, ecc.

Alcuni interlocutori legano la possibilità di creare tali residenze all'opportunità di rigenerare spazi abbandonati delle realtà urbane o rurali. Altri interlocutori suggeriscono poi la possibilità di impiantare tali strutture in spazi fisici di proprietà della CM attualmente sottoutilizzati o vuoti, attraverso una modalità di collaborazione *"che vede la CM cedere in comodato d'uso a lunga scadenza lo spazio – o analogo forma contrattuale – ad una associazione che ne fa richiesta, che lo ristruttura, impianta la propria attività e cede una parte delle entrate alla CM"*. La 'CM potrebbe insomma avere il ruolo di **incubatore** di questa esperienza, facilitando i protagonisti ad esempio concedendo spazi o semplificando procedure.

Infine un'ultima parte di interlocutori sostiene che la Città Metropolitana debba farsi espressione di **politiche di sostegno alle esperienze artistiche che nascono dal basso**, al fine di *"creare un sistema bottom-up di produzione culturale, parallelo a quello tradizionale, in grado di valorizzare le realtà minori, aperto ai giovani e in grado di creare nuove opportunità lavorative"*.

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)







## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### L'applicazione delle nuove tecnologie al sistema dei beni culturali

Il tema dell'**applicazione delle nuove tecnologie digitali** ai fini dell'innovazione dei beni culturali è un tema largamente sollecitato dagli interlocutori sentiti per investire sui servizi culturali e tornare ad avere un rapporto attivo con la cultura. Le **nuove tecnologie potrebbero infatti avere una vasta gamma di applicazioni** relativamente alla necessità di valorizzazione e produzione di un nuovo sistema culturale metropolitano, quali:

- facilitare l'*esperienza culturale metropolitana* dei visitatori presenti sul territorio, facilitando la comprensione dei prodotti culturali attraverso, ad esempio, strumenti multimediali divulgativi fruibili durante le visite o applicazioni dedicate alla promozione di circuiti museali e di eventi tematici distribuiti sul territorio metropolitano ;
- rendere più agevole e veloce la trasmissione e la condivisione di conoscenza, cultura e informazione tra i diversi operatori culturali, e tra questi e i potenziali fruitori;
- contribuire direttamente alla produzione artistica.

### La conservazione dei beni culturali

Alcuni interlocutori mettono in evidenza **l'importanza del tema della conservazione del sistema dei beni culturali esistenti**, quale asse strategico.

*“Su questo ad esempio il Comune di Firenze sta realizzando un progetto in collaborazione con l'Università che riguarda il centro storico di Firenze, finalizzato alla creazione di una banca dati di tutto il patrimonio storico-architettonico presente; in questo modo siamo in grado di individuare le criticità che presentano questi manufatti e siamo in grado di suggerire gli interventi da attuare e di elaborare delle ipotesi di costo”.*



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

Gli stessi interventi evidenziano, inoltre, come il **tema della conservazione non vada posto in antitesi ai temi della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali**, ma che, in realtà, essi si collocano in un rapporto ricorsivo e sinergico, giacché valorizzazione e fruizione garantiscono *“linfa vitale alla conservazione dei beni culturali”*.

### **Strategie per una CM inclusiva e solidale**

Le interviste restituiscono un **profilo sociale del territorio** caratterizzato da **svariati fenomeni di sofferenza**. Viene rilevato come, negli ultimi anni, l'area metropolitana, seppur con intensità minori rispetto a larga parte del resto del territorio regionale, sia stata interessata da crescenti fenomeni di fragilità sociale e dall'emergere di nuove povertà. Le cause di tali tendenze vengono rintracciate, dagli intervistati, nel **concorso di fenomeni legati alla struttura e alle dinamiche socio-demografiche del territorio** (caratterizzate da un lento crescere delle fasce così dette 'vulnerabili' della popolazione dovuto ad un invecchiamento progressivo della popolazione unito ad un crescente aumento della componente immigrata) e alla crisi economica in corso (la quale, a sua volta, ha, da un lato **compresso l'offerta di lavoro presente sul territorio**, specialmente in alcune sue parti, e dall'altro, ha **progressivamente eroso il sistema del welfare**, abbassando l'offerta dei servizi e delle opportunità offerte e i livelli di protezione sociale e di inclusione urbana del passato).

In tale quadro gli elementi di maggiore difficoltà, così come evidenziati dai soggetti intervistati sono:

- il **problema dell'accesso all'abitazione**: *“esso interessa fasce sempre più larghe della popolazione, che non riescono più a sviluppare un reddito tale da accedere all'acquisto o all'affitto di una casa ai prezzi di mercato”*;



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

- il **problema della mancanza lavoro**. *“la fascia di età più toccata da tale problematica è quella dai 45 ai 60 anni, per la quale diventa difficile un inserimento lavorativo”;*
- il **problema della solitudine**: *“uno dei problemi più grossi del territorio metropolitano è quello della solitudine delle persone anziane in particolare, ma, in linea di massima di tutte le persone marginali e fragili”.*

Con un minor livello di intensità vengono poi rilevate come importanti le seguenti problematiche:

- **immigrazione**. Questa tematica nelle diverse esposizioni dei soggetti intervenuti ha due sfaccettature prevalenti in termini di urgenza e priorità, ovvero quella dell'accoglienza profughi e quella della gestione della popolazione rom;
- **violenza di genere**. Questa tematica viene evidenziata soprattutto anche in relazione al fatto che rimane una competenza esclusiva della CM e sulla quale quindi essa può intervenire con azioni mirate.

È opinione unanime che il Piano Strategico della CM debba saper intercettare e interpretare tali fenomeni proponendo e **sperimentando pratiche e modalità innovative di welfare**, valorizzando le stimolando politiche per la casa, differenze di genere, progettando nuovi modelli di accoglienza e di inclusione, e, soprattutto, affrontando tali problemi alla scala metropolitana.

A tale proposito la prospettiva, seppur complessa da praticare, che i vari interlocutori considerano prioritaria è quella di **promuovere una nuova forma di governance metropolitana**, attraverso la costituzione di tavoli di concertazione e di lavoro permanenti relativi a determinate tematiche in ambito sociale.

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

In tale settore, quindi, la CM viene chiamata dagli attori sentiti, in via prioritaria, a cogliere l'opportunità di questo **nuovo ruolo di coordinamento strategico** e ad *“agirlo in modo innovativo e creativo”*, sfruttando anche le opportunità offerte dalla grande vivacità del Terzo Settore presenti sul proprio territorio.

Le **strategie** e le **azioni** individuate come prioritarie dagli intervistati nella **costruzione** di una **Città Metropolitana inclusiva, solidale e cooperante** sono:

- La creazione di strutture a sostegno e coordinamento delle politiche dell'abitare
- La creazione di strutture e azioni di sostegno alla componente più anziana della popolazione
- La creazione di percorsi di sostegno e coordinamento delle 'politiche di genere'
- La creazione di una struttura metropolitana di coordinamento per la gestione dell'accoglienza dei migranti
- La valorizzazione dello sport come strumento di inclusione sociale

### La creazione di strutture a sostegno e coordinamento delle politiche dell'abitare

Le interviste indicano l'**emergenza abitativa** quale una delle problematiche prioritarie che interessa il tutto il territorio metropolitano, pur con diversi gradi di intensità in relazione alle diverse zone. A ciò va a sommarsi la **difficoltà di accesso alla casa da parte della componente immigrata** (la cui presenza sul territorio metropolitano è in crescita) ed anche alle **forme più estreme di disagio abitativo** che vanno generalmente sotto il nome



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

di “abitare precario” (legate a forme di abitare informale quali campi e baraccopoli).

Gli interlocutori fanno così notare come il disagio abitativo sia caratterizzato da una estrema varietà di figure sociali che vanno dalle fasce più marginali della popolazione a quelle categorie sociali intermedie, comunemente definite “fascia grigia”, che, in seguito alla crisi economica, non riescono più a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato. Questi soggetti si trovano ad avere dei problemi legati all'alloggio che precedentemente non avevano, ma, contemporaneamente non hanno nemmeno i requisiti minimi per poter accedere all' edilizia residenziale pubblica.

In relazione a ciò, gli intervistati evidenziano la necessità di **ampliare il ventaglio delle azioni da programmare**, suggerendo:

- **la creazione di una struttura di lavoro interna alla CM finalizzata al monitoraggio e all'intercettazione di bandi e finanziamenti indirizzati a politiche abitative** volte ad aumentare l'offerta pubblica o pubblico/privata di edilizia sociale e di sostegno ai costi abitativi;
- la costruzione di **politiche abitative**, che tengano conto **dei diversi livelli di manifestazione del disagio abitativo**, con strumenti adeguati e mirati: dall'accoglienza negli alberghi popolari, all'edilizia residenziale pubblica, a forme innovative di social housing. Gli intervistati fanno inoltre proposte volte alla risoluzione della questione abitativa perlopiù in riferimento **a formule di sperimentazione di azioni coordinate di 'welfare generativo'**, che valorizzi i diversi soggetti coinvolti che vengono chiamati a mettere in campo operazioni innovative di coabitazioni improntate su forme di mutuo-aiuto come ad esempio **l'estensione del progetto 'Abitare solidale- Auser'**, attualmente attuato sul territorio del Comune di Firenze, **a tutto il territorio della Città Metropolitana;**



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

- il **conferimento alla CM di un ruolo di coordinamento tra diversi soggetti territoriali** volto a **redistribuire sul suo territorio la domanda dell'abitare**, decongestionando le aree con più pressione abitativa (quelle più urbanizzate) e indirizzando la domanda di casa su quei luoghi che, invece, pur disponendo di un ricco patrimonio immobiliare, soffrono importanti problemi di abbandono.
- una **urgenza di coordinamento tra le politiche metropolitane e quelle regionali**, volte a dare un **nuovo slancio alla normativa regionale per la casa**.

### La creazione di strutture e azioni di sostegno alla componente più anziana della popolazione

Viene rilevata l'**esigenza di affrontare**, con adeguate azioni di sostegno, **alcune problematiche che riguardano la parte più anziana della popolazione**. L'innalzamento dell'età della vita ha fatto sì che la componente di anziani presenti nel territorio metropolitano sia aumentata enormemente. Contemporaneamente sono diminuiti o nel caso migliore sono rimasti invariati i servizi ad essi dedicati, cosicché la risoluzione dei bisogni degli anziani rimane spesso nelle mani delle famiglie di provenienza, le quali, di contro, hanno spesso visto ridursi le proprie capacità di sostegno, per l'emergere di nuove povertà. Viene a tal proposito evidenziata la necessità di:

- creare **strutture diurne di socializzazione e intrattenimento della componente più anziana**, basate sul confronto e il mutuo-aiuto infra-generazionale;
- creare **équipe di sostentamento domiciliare di accompagnamento e cura dell'anziano**, soprattutto inerente a persone interessate da percorsi post-ospedalieri.

In forma più generica, inoltre, si evidenzia la necessità di affrontare la sfida della **risoluzione del problema dell'isolamento delle figure più fragili**, bambini e anziani, **della**



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

**popolazione** attraverso la **costruzione di nuovi spazi pubblici di incontro**. Su questo viene fatto notare come sia una prassi estremamente diffusa nel territorio metropolitano quella di far ancora incontrare i bambini in spazi aperti per il gioco e come quindi sia necessario potenziare la dotazione metropolitana di tali strutture.

### La creazione di percorsi di sostegno e coordinamento delle 'politiche di genere'

Il problema della **violenza di genere e più in generale la questione delle politiche di genere** in termini di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e sostegno alla conciliazione dei tempi di lavoro e tempi della famiglia, viene sollevata da più interlocutori, anche in virtù del fatto che esse sono competenze rimaste in capo alla CM. A tal riguardo gli interlocutori suggeriscono:

- lo **sviluppo di percorsi di sensibilizzazione e formazione nelle scuole** volti a **contrastare l'uso della violenza e gli stereotipi di genere**;
- la **creazione di un prototipo di progettualità innovativo interno alla CM basato su un metodo concertativo e strutturato su un tavolo di lavoro permanente** dedicato al **tema delle pari opportunità in senso esteso**: salute e prevenzione, lavoro, occupabilità, conciliazione, contrasto alla violenza, fenomeno della tratta, immigrazione, che riunisca, associazioni, cooperative sociali, rappresentanze sindacali, categorie datoriali, e enti.

### La creazione di una struttura di coordinamento per la gestione dell'accoglienza dei migranti

L'attenzione degli intervistati sul tema dell'immigrazione si concentra prevalentemente sullo **sviluppo della capacità del territorio metropolitano di strutturare una rete di accoglienza dei nuovi arrivi** basata su criteri di una equa redistribuzione territoriale, rispetto dei diritti umani ed elevata professionalità degli operatori che operano in questo



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

settore.

Viene in tal senso rilevato come la Città Metropolitana, quale strumento di coordinamento strategico dei comuni che la compongono, e in conformità ad alcune prime azioni che essa ha già messo in campo, possa essere il **luogo adeguato per sviluppare un *task force* di lavoro sul tema della prima accoglienza tra enti, prefettura, associazioni e operatori che operano nel settore**. Tale gruppo operativo, secondo gli intervistati, dovrebbe: dotarsi della consulenza di alte professionalità sul tema di cui il territorio già dispone, sviluppare criteri di distribuzione dei nuovi arrivi sul territorio metropolitano, adottare strumenti di monitoraggio delle condizioni strutturali e operative dei centri di accoglienza esistenti a garanzia del rispetto dei diritti fondamentali della persona e del risparmio delle risorse pubbliche, immaginare e sperimentare forme innovative di accoglienza.

### La valorizzazione dello sport come strumento di inclusione sociale

Alcuni interventi raccolti nella fase di ascolto sono rivolti a valorizzare il **ruolo strategico che lo sport**, con i suoi tanti volti, **può avere quale strumento di inclusione sociale**, quale mezzo fondamentale per la salute fisica e psichica dei cittadini di tutte le età; nonché strumento educativo per i giovani e mezzo di socializzazione, partecipazione e integrazione culturale attraverso l'azione delle numerose associazioni sportive presenti sul territorio.

A tal proposito si rileva quale grande opportunità il coordinamento a livello metropolitano di azioni di **valorizzazione funzionale e gestionale del sistema sportivo**, anche attraverso operazioni di sostegno e coordinamento alla creazione di centri sportivi polivalenti nei vari territori della CM.





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Rapporto città-campagna, tutela ambientale e dell'agricoltura

Dalle interviste emerge una **generalizzata visione del territorio metropolitano**, come **luogo composto da due grandi elementi strutturanti il suo paesaggio**, intimamente interconnesse, ovvero:

- **La parte urbana** che trova la sua massima espressione nella “*grande conurbazione centrale di Firenze e dei Comuni della Piana*”, per poi “*riemergere con vigore nella zona dell'Empolese e manifestarsi, quindi, secondo una logica policentrica, in tutti gli aggregati urbani minori che costellano il territorio metropolitano*”. Tale parte costituisce “*l'ossatura industriale e manifatturiera della CM*” dove si concentrano tutte le principali funzioni urbane in termini di servizi, opportunità culturali, ricreative e lavorative.
- **L'area periferica** della parte **agricola e appenninica** che “*quantitativamente è assolutamente preminente nel territorio della CM. Basti pensare solo al Chianti e al Mugello*”. Tale parte di territorio metropolitano è in parte caratterizzata dalle colture agrarie, è ricca di risorse ambientali e, infine, manifesta un notevole valore aggiunto da un punto di vista paesaggistico.

Complessivamente, secondo alcuni, queste due anime, nella loro interezza costituiscono la peculiarità, il vero asset identitario della CM fiorentina.

Quindi, secondo gli intervenuti, un **obiettivo prioritario** deve essere quello di **capire come si connettono queste due anime** e, quindi **individuare strategie per rafforzare questo storico e identitario legame**: “*le realtà meno competitive da un punto di vista industriale devono essere collegate bene a quelle più competitive, in un disegno strategico che riesca a compensarle a vicenda*”.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

In tale disegno complessivo di riconnessione, un ruolo fondamentale è necessariamente giocato da un rafforzamento del sistema dei trasporti e dalla promozione di una offerta turistica e culturale dal respiro metropolitano. Secondo gli intervistati **una** parte importante può essere giocata anche dalla stessa componente territoriale di **matrice agricola e montana**, dalle sue risorse endogene, che *“se opportunamente valorizzate potrebbero far sì che l’area agricola torni ad essere di aiuto alla città, riconquistandone valore vitale”*.

La campagna e la montagna vengono infatti percepite come preziose riserve ambientali e agricole, *“luoghi in cui sperimentare la produzione di energie alternative che potrebbero servire l’area urbana”*, *“territori di una ritrovata e rinnovata pratica agricola di qualità, che può conveniente porsi a servizio e sostentamento delle aree urbane”* e, infine, *“la campagna può servire con la sua bellezza anche ad aumentare l’attrattività dei grandi poli industriali, cosicché la CM di Firenze possa offrire oltre che efficienza anche la bellezza del suo territorio e un’ alta qualità del vivere”*.

La domanda è come riuscire a fare tutto ciò.

Le **strategie** e le **azioni prioritarie** individuate a tal fine dai diversi attori sono:

- La tutela ambientale e lo sviluppo di energie alternative
- La promozione delle attività agricole
- La valorizzazione del fiume Arno, quale *“collettore di una identità metropolitana”*



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### La tutela ambientale e lo sviluppo di energie alternative

Il **perseguimento della tutela del patrimonio naturale del territorio metropolitano** viene individuato come **azione prioritaria** da mettere in campo attraverso strategie mirate in via prioritaria a contrastare:

- l'inquinamento dell'aria;
- l'inquinamento delle acque e del suolo;
- il consumo di nuovo suolo agricolo;
- l'aumento della frammentazione ecologica del territorio;
- la riduzione della biodiversità.

Deve inoltre contenere importanti **previsioni di monitoraggio e di contenimento del rischio idrogeologico**, attraverso politiche rivolte a contrastare l'abbandono dei territori agricoli e montani, le cui storiche attività costituivano un importante freno alle problematiche connesse con il rischio idrogeologico.

Il Piano Strategico metropolitano dovrebbe, infine, secondo alcuni degli intervenuti, **contenere azioni di incentivo all' uso di fonti di energia nuove e rinnovabili**.

### La promozione delle attività agricole

La **promozione** e il **rafforzamento** della **produzione di una agricoltura di qualità**, nel solco di "*una tradizione agricola di eccellenza che caratterizza storicamente il territorio metropolitano*" è uno degli **obiettivi** da **perseguire**, secondo quanto emerso dalle interviste.

Il **Parco Agricolo** è uno degli strumenti che più spesso viene citato nelle interviste quale modalità di raggiungimento degli obiettivi di cui sopra. Nelle narrazioni emerse il parco agricolo viene inteso come un territorio agro-urbano o agro-ambientale che propone forme di **agricoltura di prossimità** che, alle attività agricole, associa le esternalità



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

dell'agricoltura multifunzionale e che, quindi, produce, oltre ad agricoltura di qualità, **salvaguardia idrogeologica, qualità del paesaggio, complessità ecologica** e chiusura locale dei cicli, fruibilità dello spazio rurale, valorizzazione dell'edilizia rurale diffusa e monumentale, attivazione di sistemi economici locali.

### La valorizzazione del fiume Arno

Il fiume Arno viene percepito come un importante elemento di connessione fisica e identitaria del territorio metropolitano. D'altronde il fiume è stato per molto tempo il motore di sviluppo di larga parte del territorio metropolitano fiorentino; ad esempio "la vita delle campagne era scandita dal regime delle portate del corso d'acqua, mulini ed opifici ne costellavano il corso dal Casentino fino addirittura al mare".

La realizzazione di un **Parco fluviale sull'Arno di scala metropolitana**, "*riconnettendo le tante azioni puntuali e i tanti progetti che in tal senso già ci sono in Città Metropolitana*", potrebbe essere un obiettivo da perseguire nella riscrittura del piano Strategico metropolitano.

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Allegati

#### Allegato 1 - I soggetti intervistati

Città Metropolitana Amministratori		
1. Albanese	Benedetta	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
2. Barnini	Brenda	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
3. Bassi	Angelo	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
4. Biagioli	Alessio	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
5. Ceccarelli	Andrea	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
6. Fallani	Sandro	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
7. Falorni	Alessio	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
8. Fossi	Emiliano	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
9. Mongatti	Giampiero	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
10. Manni	Alessandro	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
11. Paolieri	Francesca	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
12. Pescini	Massimiliano	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
13. Ravoni	Anna	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
14. Bagni	Angela	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
15. Baroncelli	David	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

16. Borchì	Leonardo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
17. Calamandrei	Alessio	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
18. Campinoti	Paolo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
19. Cristianini	Alberto	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
20. Cucini	Giacomo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
21. Ignesti	Federico	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
22. Mangani	Giulio	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
23. Marini	Monica	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
24. Masetti	Paolo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
25. Menghetti	Cristian	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
26. Mugnai	Giulia	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
27. Omoboni	Paolo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
28. Passiatore	Stefano	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
29. Pinzani	Mauro	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
30. Pomponi	Paolo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
31. Scarpelli	Claudio	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
32. Triberti	Tommaso	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
33. Zucchini	Renzo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
<b>Città Metropolitana Tecnici</b>		

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

1. Biagioni	Rossana	Città Metropolitana – Direzione cultura, turismo, istruzione, sociale e sport
2. Bellomo	Nadia	Città Metropolitana – A.P. Pianificazione territoriale e strategica
3. Ciucchi	Ida	Città Metropolitana – Pianificazione territoriale e strategica, sviluppo economico
4. Fantoni	Lara	Città Metropolitana – Direzione generale
5. Assfalg	Jurgen	Città Metropolitana – P.O. Sviluppo sistema informativo
6. Rodi	Gianna	Città Metropolitana – Politiche sociali/No profit
7. Rubellini	Pietro	Città Metropolitana – Direttore generale
<b>Altri Enti Amministratori</b>		
1. Balli	Cristiano	Comune di Firenze, Q5 – Presidente
2. Biffoni	Matteo	Comune di Prato – Sindaco
3. Dormentoni	Mirko	Comune di Firenze, Q4 – Presidente
4. Esposito	Alfredo	Comune di Firenze, Q3 – Presidente
5. Funaro	Sara	Comune di Firenze - Assessore welfare e sanità, Accoglienza e integrazione, Pari opportunità, Casa
6. Meucci	Elisabetta	Regione Toscana - Consigliere
7. Pierguidi	Michele	Comune di Firenze, Q2 – Presidente
8. Ponzo	Antonio	Comune di Empoli - Assessore Suap, commercio, agricoltura, attività produttive, smart city

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

9. Sguanci	Marcello	Comune di Firenze, Q1 – Presidente
10. Viligiardi	Maurizio	Comune San Giovanni Valdarno – Sindaco
11. Zetti	Iacopo	Comune di Fiesole – Assessore Urbanistica, Paesaggio e Ambiente, Opere Pubbliche, Mobilità e Trasporti
<b>Altri Enti Tecnici</b>		
1. Barbieri	Alessandra	Comune di Firenze – Supporto amministrativo progetti d'area
2. Biliotti	Antonella	Comune di Bagno a Ripoli – P.O. Settore comunicazione e partecipazione
3. De Siervo	Lucia	Comune di Firenze – Direzione attività economiche e turismo
4. Fallani	Marta	Comune di Firenze – Promozione turistica
5. Francini	Carlo	Comune di Firenze – Programmazione eventi culturali e Siti Unesco
6. Parenti	Giacomo	Comune di Firenze - Direttore generale
7. Peruzzini	Alberto	Toscana Promozione - Direttore
8. Campanile	Lucia Grazia	Regione Toscana - Politiche sociali
9. Mannelli	Raffaele	Regione Toscana – Turismo, commercio e terziario
10. Sarri	Luisa	Comune di Sesto – P.O. servizi demografici, protocollo e URP
11. Trombino	Domenico	Comune di Firenze - Coordinamento e supporto giuridico,

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)







## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

		direzione e Suap
12. Vannuccini	Gabriele	Comune di Firenze - Infrastrutture tecnologiche
<b>Gestori dei servizi</b>		
1. Giannotti	Livio	Quadrifoglio – A.D.
2. Iaccarino	Fabrizio	Enel – Pubbliche relazioni e Affari territoriali Italia Centrale
3. Vannoni	Filippo	Publiacqua - Presidente
<b>Portatori di interesse</b>		
1. Alberti	Francesco	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura - Ricercatore
2. Asproni	Patrizia	Museo Marino Marini - Presidente
3. Baccani	Franco	Confindustria Firenze - Vicepresidente
4. Baccioni	Lamberto	Imprenditore
5. Barnini	Sandro	Imprenditore
6. Bassilichi	Leonardo	Camera di Commercio Firenze - Presidente
7. Bechi	Francesco	Fedalberghieri Firenze - Presidente
8. Bellomo	Chiara	Barberino Designer Outlet - Direttrice
9. Benedetti	Vanni	Imprenditore
10. Benvenuti	Carla	Confindustria Alberghi Firenze - Funzionario
11. Ben Barek	Hisham	Imprenditore

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

12. Berti	Stefano	Associazione Foreste Modello Montagne Fiorentine - Presidente
13. Bianchi	Donata	Istituto degli Innocenti - Responsabile del settore Ricerca e Monitoraggio
14. Billi	Giacomo	Convention Bureau - Presidente
15. Biron	Paolo	PromoCultura - Presidente
16. Bonardi	Giuseppe	Imprenditore
17. Boni	Fabio	Confindustria Firenze-Sezione Territoriale Mugello ValdiSieve-Presidente
18. Breschi	Sabrina	Istituto degli Innocenti - Responsabile del settore Formazione
19. Bressan	Massimo	IRIS - Presidente
20. Bugatti	Antonio	Ordine degli Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori della Provincia di Firenze-Membro del Consiglio
21. Calogero	Vieri	Impact Hub - Presidente
22. Campigli	Paolo	Linea Comune - Analista di Organizzazione
23. Campinoti	Simone	Confindustria Firenze-Sezione Territoriale Empolese Valdelsa-Presidente
24. Cantini	Mariachiara	Acli Firenze-Responsabile Punto Famiglia
25. Carniani	Giancarlo	BTO – Buy Tourism Online-Direttore Scientifico - TO Florence Hotels -General Manager

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

26. Chichero	Matteo	Imprenditore culturale e regista
27. Cinatti	Lorenzo	Scuola di Musica di Fiesole-Sovrintendente
28. Colombo	Massimo	Fondazione Michelucci, responsabile area Abitare sociale
29. Corsinovi	Alberto	Federazione regionale delle Misericordie toscane - Presidente
30. Del Bimbo	Amberto	NEMECH-Direttore Università degli Studi di Firenze- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione –Professore ordinario
31. Doni	Franco	SdS Nord-Ovest - Direttore
32. Dugheri	Mauro	Uisp - Presidente
33. Faggella	Fabio	Cooperativa Archeologia-Direttore settore commerciale
34. Farnesi	Attilio	Anpas Toscana - Presidente
35. Faso	Giuseppe	Centro Interculturale Empolese Valdelsa-Direttore Scientifico
36. Ferrari	Carlotta	Convention Bureau – Direttore
37. Forconi	Jacopo	Arci Firenze - Presidente
38. Francalanci	Andrea	Sds Firenze - Direttore
39. Galgani	Paola	CGIL Firenze - Segretario Generale
40. Gallerini	Sandra	CESVOT - Responsabile settore ricerca
41. Galluzzi	Paolo	Museo Galileo - Direttore

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

42. Gensini	Valentina	Museo del '900 - Direttore scientifico
43. Gori	Gabriele	Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze – Direttore generale
44. Grandi	Laura	Sunia Firenze-Segretaria provinciale
45. Grassi	Beatrice	Confindustria Firenze-Sezione Industria Alberghiera- Presidente
46. Garducci	Fabrizio	Istituto Lorenzo de' Medici - Presidente
47. Lami	Riccardo	Palazzo Strozzi-Coordinamento promozione e sviluppo
48. Landi	Fabrizio	Finmeccanica-membro del Consiglio di Amministrazione
49. Lombardi	Bruno	Ratp Dev Italia – A. D.
50. Lotti	Laura	Misericordia Scandicci - Presidente
51. Luciani	Riccardo	Impact Hub - Co-fondatore e amministratore
52. Mantero	Giuseppe	Linea Comune - Direttore Generale
53. Martini	Alessandro	Caritas Diocesana - Direttore
54. Matteucci	Nicoletta	Sistema Museale del Chianti e del Valdarno fiorentino - Coordinatore scientifico
55. Matulli	Giuseppe	Scandicci Cultura - Presidente
56. Messeri	Massimo	GE Oil & Gas – Nuovo Pignone - Presidente
57. Napoleone	Raffaello	Pitti Immagine - Amministratore delegato
58. Negrini	Roberto	Legacoop Toscana - Presidente

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

59. Nencini	Riccardo	Lega Coop Toscana - Agriambiente Mugello - Presidente
60. Nocentini	Sara	Regione Toscana - Ex Assessore Cultura e Turismo
61. Paba	Giancarlo	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura - Professore Ordinario
62. Pagani	Cristina	Asshotel - Presidente
63. Passoni	Andrea	Legacoop Servizi - Membro Comitato di garanzia
64. Perrone	Camilla	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura - Professore Associato
65. Piattelli	Robert	Operatore turismo BTO – Buy Tourism Online-Co-fondatore, Engagement & assemblamento programma scientifico
66. Potestio	Francesco	Acli Firenze - Presidente
67. Poli	Paolo	Autodromo del Mugello – A.D., Direttore generale
68. Ravenni	Giambruno	Regione Toscana – Ex-Coordiatore di area Giunta Regionale-Settore cultura
69. Ricci	Enrico	Legacoop Agroalimentare Toscana - Vicepresidente
70. Ringressi	Mario	Acli Firenze - Membro del Consiglio
71. Rossi Prodi	Fabrizio	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura - Professore ordinario
72. Rosson	Francesco	Legacoop Toscana - Responsabile logistica??
73. Santini	Luca	Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna - Presidente

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

74. Saragosa	Claudio	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura - Professore associato
75. Spotti	Mauro	Cisl - Funzione Pubblica Firenze-Segretario generale
76. Silvani	Viviana	INU - Presidente
77. Terzani	Lorenzo	Co&So - Presidente
78. Torrini	Simone	Misericordia - Coordinatore area fiorentina
79. Ventrella	Riccardo	Teatro della Pergola - Responsabile Comunicazione e Marketing
80. Venturini	Alessio	Giogoli Onlus - Presidente
81. Vincenzo	Franco	Pitti Immagine - Direttore generale
82. Zanfei	Andrea	Foresta Modello Montagne Fiorentine - Vicepresidente
83. Zeloni	Simone	GE Oil & Gas – Nuovo Pignone - Direttore Sviluppo e Relazioni Industriali

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Allegato 2- Traccia dell'intervista

#### Il percorso partecipativo

Il Processo partecipativo per il Piano strategico della Città metropolitana di Firenze è un percorso di progettazione condivisa con gli attori del territorio della Città Metropolitana sulle principali linee strategiche che dovranno essere contenute nel Piano strategico metropolitano.

Il Piano strategico metropolitano, come stabilito dall'art. 5 dello Statuto della Città Metropolitana fiorentina, costituisce il quadro generale di riferimento per tutte le forme di pianificazione e programmazione della Città Metropolitana. Nel Piano strategico si definiscono i programmi generali, settoriali e trasversali di sviluppo nel medio e lungo termine per l'area metropolitana. Esso costituisce, pertanto, l'architrave della nuova istituzione.

Con il Percorso partecipativo la Città Metropolitana di Firenze vuole attivare un meccanismo di riflessione condivisa sul futuro del suo territorio, per ascoltarne i bisogni e raccogliere e far convergere istanze e volontà dei diversi attori intorno a una visione comune e a progetti prioritari.

La prima fase del percorso è una batteria di interviste a testimoni privilegiati fra cui rappresentanti delle amministrazioni, delle istanze economiche e sociali dei territori coinvolti e portatori di interesse.

#### Per gli amministratori

Che cos'è per voi la Città Metropolitana?

Quali **opportunità** intravedete per il vostro territorio dalla costituzione della CM

Quali sono le vostre **esigenze** (in riferimento alla CM) e come pensate che la CM possa rispondervi



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

Che cosa hanno/o potrebbero avere gli altri territori, economie, paesaggi ecc, **in comune** con il vostro territorio?

Che cosa siete voi per la Città Metropolitana?

Quale può essere il **peso specifico** del vostro territorio alla CM, quali sono i vostri elementi di forza e di debolezza

Che cosa avete in comune **con altri territori** della CM, **quali? (evidenziare eventuali aree omogenee)**

Quali possono essere le azioni materiali e immateriali per dare un effettivo beneficio ai cittadini della città metropolitana?

Quali priorità devono indirizzare a suo avviso il Piano strategico?

Quali linee prioritarie deve perseguire il Piano strategico in relazione ai suoi settori di competenza?

Come costruire una identità comune per i territori della città metropolitana di Firenze, che vada oltre una mera ricomposizione, in forma semplificata, della vecchia Provincia?

### **Attori da ascoltare**

Quali sono gli interessi e i soggetti che dovrebbero essere coinvolti in una discussione su questi temi?

### **Per i portatori di interesse**

Qual è la descrizione del servizio e l'estensione del territorio servito? (copre tutto il territorio della Città Metropolitana? È maggiore o minore)

Quali possono essere le azioni materiali e immateriali relative al suo servizio che potrebbero per dare un effettivo beneficio ai cittadini della città metropolitana?

---

#### **INSIEME PER IL PIANO**

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico

Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)







## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

Quali sono le opportunità che la Città Metropolitana potrebbe cogliere (evidenziare l'opportunità in termini di *governance*, essendo la CM una città di città) per

- aumentare l'efficienza, ridurre i costi o migliorare l'offerta del suo servizio ?
- migliorare l'integrazione del suo servizio (sia dal punto di vista territoriale, sia rispetto all'integrazione con altri servizi);

Ci sono altre opportunità da cogliere che lei intravede nella costituzione della CM?

Ci sono dei bisogni o delle domande a cui la CM potrebbe rispondere?

In conclusione:

rispetto alle questioni affrontate quale dovrebbe essere l'estensione appropriata della CM (e perché)?

Sono possibili delle azioni congiunte all'interno di questo perimetro da lei indicato (quali)?

### **Attori da ascoltare**

Quali sono gli interessi e i soggetti che dovrebbero essere coinvolti in una discussione su questi temi e perché